

TerniEnergia



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2014
DEL GRUPPO TERNIENERGIA**

DATI SOCIETARI

TerniEnergia S.p.A.

Sede legale in Strada dello Stabilimento 1, 05035 Narni (TR)

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato: Euro 50.529.680

Iscritta al Registro Imprese di Terni con il nr. 01339010553

Sedi e Uffici

Narni – Strada dello stabilimento, 1

Milano – Via Borgogna, 7

Lecce – Via Costadura, 3

Atene – 52, Akadimias Street

Cape Town - Boulevard office Park, 2nd floor, Block D, Searle. District of Woodstock

Varsavia - Sw. Krolewska 16, 00-103

Bucarest - Str. Popa Petre 5

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Stefano Neri

Amministratori

Francesca Ricci

Fabrizio Venturi

Monica Federici

Paolo Ottone Migliavacca

Mario Marco Molteni

Domenico De Marinis

Collegio Sindacale

Ernesto Santaniello (Presidente)

Vittorio Pellegrini

Simonetta Magni

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Sommario

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1.1 ATTIVITA' E MISSION DEL GRUPPO	5
1.2 STRUTTURA DEL GRUPPO.....	7
1.3 PRINCIPALI EVENTI INTERVENUTI NEL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2014	8
1.4 ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO	11
1.5 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA.....	14
1.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	16
2 PROSPETTI CONTABILI	19
2.1 PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	19
2.2 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	20
2.3 PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO.....	21
2.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	22
2.5 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	23
3 NOTE ESPLICATIVE AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2014.....	24
3.1 INFORMAZIONI GENERALI.....	24
3.2 FORMA, CONTENUTO E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI	24
3.3 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO	28
3.3.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	28
3.3.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	30
3.3.3 INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI	32
3.3.4 IMPOSTE ANTICIPATE.....	36
3.3.5 CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI	37
3.3.6 RIMANENZE.....	38
3.3.7 CREDITI COMMERCIALI	39
3.3.8 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI.....	40
3.3.9 CREDITI FINANZIARI	41
3.3.10 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	41
3.4 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO	42
3.4.1 PATRIMONIO NETTO	42
3.4.2 FONDO PER BENEFICI AI DIPENDENTI	42
3.4.3 FONDO IMPOSTE DIFFERITE.....	43
3.4.4 DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	43
3.4.5 DERIVATI	44
3.4.6 DEBITI COMMERCIALI	45
3.4.7 DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE	45
3.4.8 DEBITO PER IMPOSTE SUL REDDITO	48

3.4.9	ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI.....	48
3.4.10	IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE E PASSIVITA' POTENZIALI.....	49
3.5	COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO	53
3.5.1	RICAVI.....	53
3.5.2	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	54
3.5.3	COSTI PER MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI	54
3.5.4	COSTI PER SERVIZI	55
3.5.5	COSTI PER IL PERSONALE	56
3.5.6	ALTRI COSTI OPERATIVI	56
3.5.7	AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	56
3.5.8	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	57
3.5.9	QUOTA DI RISULTATO DI JOINT VENTURE	58
3.5.10	IMPOSTE.....	58
3.6	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	59
3.7	OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI.....	67
3.8	ALTRE INFORMAZIONI	68
4	ATTESTAZIONE RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2014 DEL GRUPPO TERNIENERGIA AI SENSI DELL'ART. 154 BIS D.LGS 58/98 E DELL'ARTICOLO 81 TER REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	71

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 ATTIVITA' E MISSION DEL GRUPPO

Il Gruppo TerniEnergia è il primo pure player italiano dell'industria green, della produzione di energia da fonti rinnovabili, della circular economy e dell'efficienza energetica, quotato sul segmento STAR di Borsa Italiana. In particolare, il Gruppo è leader integrato nelle strategie ambientali europee e persegue le best practices individuate dai principali accordi internazionali sul contenimento dei gas serra e la lotta ai cambiamenti climatici.

Grazie a una politica di diversificazione delle attività e alla piena indipendenza tecnologica e con un portafoglio di attività affini e complementari, tutte afferenti al settore dell'industria verde e delle renewable energies, TerniEnergia si configura come l'unico player nazionale attivo nei tre segmenti del "Pacchetto Clima" dell'Unione Europea. In particolare, il Gruppo è attivo nell'incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili (in particolare fotovoltaico, biogas e biomasse solide), risparmio energetico attraverso investimenti nell'efficienza energetica, recupero di materia attraverso impianti tecnologicamente avanzati (trattamento pneumatici fuori uso e water purification) e riduzione delle emissioni di CO2 per mezzo di investimenti volti all'implementazione di soluzioni e impianti a basso impatto ambientale.

Al 31 marzo 2014 TerniEnergia ha realizzato 272 impianti fotovoltaici per una potenza cumulata di 274,1 MWp in Italia, Grecia e Romania, ha realizzato e gestisce impianti a biomasse per complessivi 1,5 MWe e 2 MWt ed ha implementato interventi di efficientamento energetico per oltre 400 milioni di kWh risparmiati, contribuendo sensibilmente al miglioramento del mix energetico nazionale, al raggiungimento degli obiettivi nazionali su scala comunitaria e apportando notevoli innovazioni sul versante tecnologico.

Attraverso un intenso sviluppo e una diversificazione delle attività, che ha visto affiancare al business EPC quello della realizzazione di impianti in proprio per generazione elettrica solare e da biomasse e quello della vendita di impianti già collegati alla rete, TerniEnergia ha assunto la configurazione di una green company "asset owner" attiva nel segmento delle rinnovabili.

Il modello di business, basato sullo sviluppo in house delle principali attività, ha permesso la rapida crescita di TerniEnergia nel settore e la sua affermazione tra i principali operatori a livello nazionale. A seguito del mutato quadro normativo italiano, il Gruppo ha compiuto la scelta di internazionalizzare la propria attività, assumendo l'indirizzo strategico di potenziare il business EPC fotovoltaico fuori dai confini nazionali, anche per reagire alla progressiva contrazione delle politiche nazionali di promozione delle energie rinnovabili. Il Gruppo ha, dunque, perfezionato la costituzione di filiali estere in Grecia, Sudafrica, Polonia e Romania, perseguendo l'obiettivo di attivare importanti progetti di partnership industriale con utilities di rilevanza internazionale.

Coerentemente con la strategia adottata di diversificazione del business, TerniEnergia ha recentemente avviato un processo di ricerca finalizzato all'identificazione di nuove aree di sviluppo che possono rappresentare un'opportunità per il Gruppo, sempre all'interno dell'ambito dell'industria verde. In particolare, il Gruppo ha individuato interessanti possibilità di crescita nel segmento dell'industrial energy efficiency ed ha avviato un'attività di ricerca nell'ambito dell'energy storage.

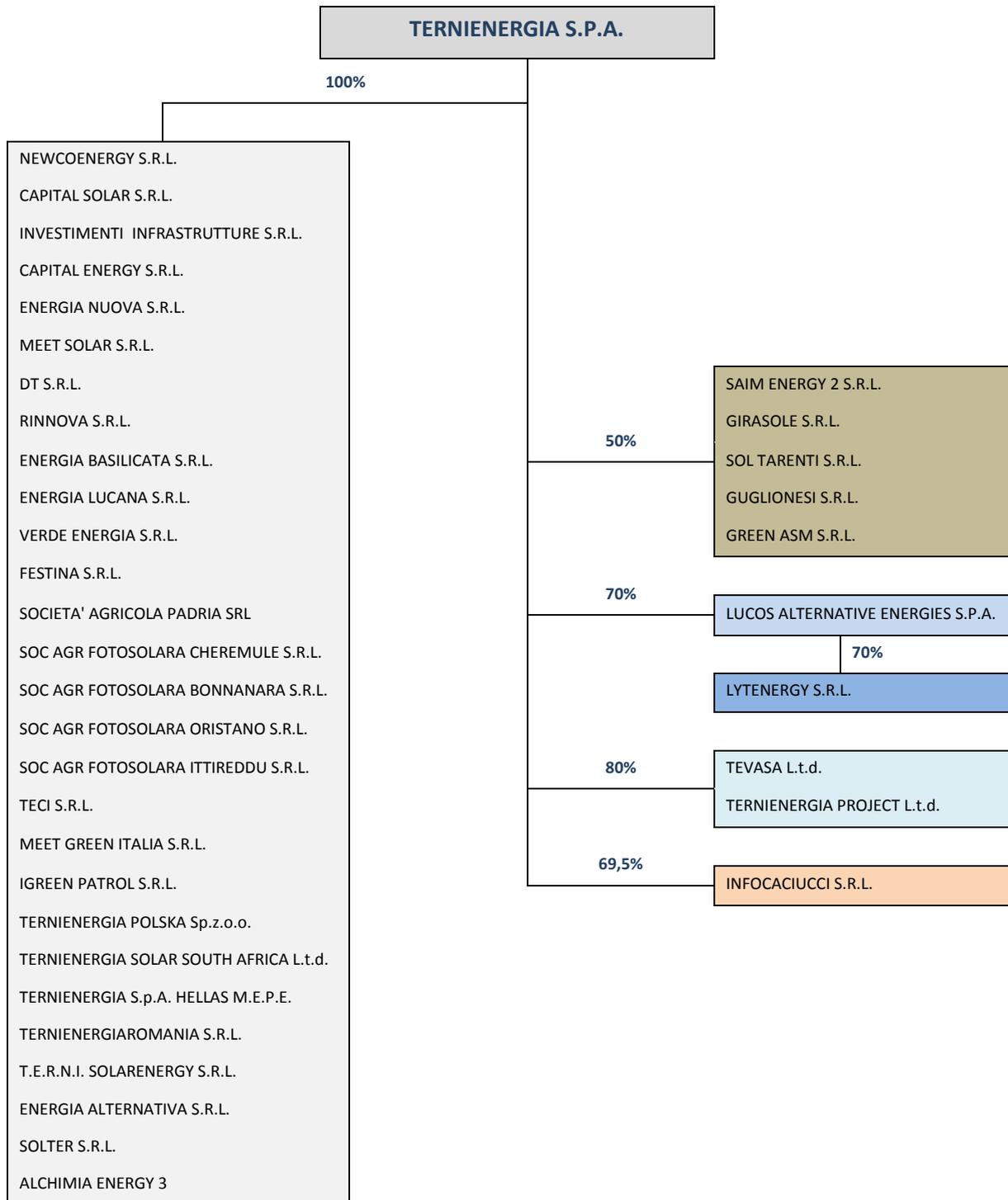
A livello nazionale, nel settore fotovoltaico, il Gruppo TerniEnergia resta operativo nella produzione di energia elettrica mediante la conversione di energia solare, attraverso le Joint Venture controllate pariteticamente con partner di primario livello e gli impianti realizzati direttamente per proprio conto. In particolare, il Gruppo ad oggi detiene 34 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 34,3 MW, e detiene in Joint Venture paritetiche al 50% ulteriori 10 impianti per una potenza complessiva di 8,1 MWp. Gli impianti fotovoltaici realizzati dal Gruppo hanno una potenza generalmente prossima al 1 MWp.

In merito all'obiettivo di riduzione dei consumi energetici, invece, TerniEnergia, attraverso la controllata Lucos Alternative Energies, ha acquisito un notevole know how focalizzato nel settore dell'energy efficiency di scala industriale, sviluppando il business sulla base dello stesso schema già utilizzato per il fotovoltaico. Il Gruppo si propone sia come EPC (costruttore per conto di clienti Terzi) sia come investitore attraverso il sistema FTT (per mezzo dello schema definito Finanziamento Tramite Terzi - ESCO). Lucos Alternative Energies ha già realizzato, tra gli altri, interventi di risparmio energetico nella pubblica illuminazione in diverse aziende industriali di notevoli dimensioni, in vari Comuni italiani, e ha creato alleanze e partnership con operatori del settore.

Sul versante ambientale sono operativi gli impianti di recupero di materia prima seconda da pneumatici fuori uso (PFU), di biodigestione e compostaggio attraverso GreenAsm e, infine, di depurazione delle acque di falda di Nera Montoro.

Il Gruppo, quindi, nonostante gli importanti cambiamenti su descritti continua a configurarsi, sostanzialmente, come un provider integrato di impiantistica volta all'installazione di impianti fotovoltaici di tipo industriale e/o di impianti di efficienza e recupero energetico. Tale business comporta un'offerta del tipo "chiavi in mano" attraverso un modello di business che prevede l'integrazione ed il controllo dell'intero processo di sviluppo, realizzazione e gestione degli impianti (attività di commercializzazione, progettazione, installazione e manutenzione degli stessi). Il Gruppo infatti, ha, internalizzato progressivamente tutti i processi "core", dalla progettazione tecnica alla gestione delle rapporti amministrativi, alla realizzazione nelle proprie facilities della carpenteria di supporto e dei quadri elettrici, alla progettazione e realizzazione di sistemi di controllo remoto (TRSUN) e di sicurezza (iGreen Patrol).

1.2 STRUTTURA DEL GRUPPO



1.3 PRINCIPALI EVENTI INTERVENUTI NEL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2014

1.3.1 Emissione prestito obbligazionario “TerniEnergia 2019”

In data 27 Gennaio 2014, Il Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia ha approvato l’emissione di un prestito obbligazionario per un valore massimo nominale pari a Euro 25 milioni, con durata quinquennale e tasso fisso lordo pari al 6,875% con cedola annuale. Con questa operazione TerniEnergia ha inteso ottimizzare la propria struttura finanziaria a supporto del piano industriale “Discover the new green era 2014-2016” con l’emissione dei titoli obbligazionari da quotare presso ExtraMOT PRO, segmento professionale del mercato obbligazionario ExtraMOT gestito da Borsa Italiana. Le obbligazioni denominate “TernEnergia 2019” sono state sottoscritte e collocate da un Lead Manager precedentemente individuato per un prezzo di sottoscrizione pari al 100% del valore nominale, al netto di una percentuale di sconto pari allo 0,50%, e la loro emissione non ha costituito offerta al pubblico di strumenti finanziari.

In data 4 Febbraio 2014 è stato ammesso alle negoziazioni sul mercato ExtraMOT PRO, gestito da Borsa Italiana, il prestito obbligazionario “TerniEnergia 2019” (ISIN: IT0004991573). L’emissione di Euro 25 milioni, con durata quinquennale e tasso fisso lordo pari al 6,875% con cedola annuale posticipata, è stata sottoscritta e interamente collocata dal Sole Lead Manager JCI Capital Limited Investment & Asset Management presso investitori istituzionali. Dal giorno 6 Febbraio 2014 le obbligazioni hanno iniziato ad essere negoziate sul mercato ExtraMOT PRO, il segmento professionale del mercato ExtraMOT gestito da Borsa Italiana e dedicato alla quotazione di obbligazioni, cambiali finanziarie, strumenti partecipativi e project bond.

1.3.2 Il Consiglio di Amministrazione propone l’avvio di un programma di acquisto di azioni proprie

In data 31 marzo 2013, il Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia, ha presentato la proposta di un piano di acquisto di azioni proprie (buy-back), da sottoporre, ai fini della relativa autorizzazione, all’esame dell’Assemblea ordinaria degli Azionisti. Il CdA ha stabilito di conferire al Presidente e Amministratore Delegato Stefano Neri il mandato di convocare l’Assemblea ordinaria degli Azionisti per deliberare a tal fine.

Motivazioni della richiesta di autorizzazione

I principali obiettivi che il Consiglio di Amministrazione intende perseguire mediante le operazioni per le quali si chiede l’autorizzazione sono:

- dotarsi di un portafoglio costituito da azioni ordinarie TerniEnergia da utilizzare quale corrispettivo nell’ambito di eventuali operazioni di natura straordinaria, mediante scambio di partecipazioni ovvero

come oggetto di conferimento, o per altri impieghi ritenuti di interesse strategico, finanziario, industriale e/o gestionale per la Società;

- offrire agli azionisti un ulteriore strumento di monetizzazione del proprio investimento
- acquistare azioni proprie in un'ottica di investimento a medio e lungo termine;
- intervenire nel rispetto delle disposizioni vigenti direttamente o tramite intermediari per contenere movimenti anomali delle quotazioni o per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi.

Le operazioni di acquisto non sono strumentali alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, né intenzionalmente finalizzate ad operazioni di delisting della Società.

Numero Massimo di azioni proprie acquistabili

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 50.529.680,00 ed è rappresentato da n. 37.612.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

La proposta in oggetto riguarda l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad acquistare in una o più volte azioni proprie fino al raggiungimento del quantitativo massimo di 2.656.720 azioni proprie, fino al 6% del capitale sociale, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle possedute da eventuali società controllate.

La Società non detiene attualmente azioni proprie.

Periodo di validità dell'autorizzazione assembleare

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è richiesta per un periodo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea che ne abbia deliberato l'autorizzazione. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie acquistate di volta in volta e detenute in portafoglio è richiesta senza limiti temporali.

Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere al compimento delle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento.

Indicazione del prezzo minimo e massimo

Il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non può essere né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione di acquisto.

Dal punto di vista del corrispettivo per l'alienazione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione avrà il potere discrezionale di determinare, di volta in volta, il prezzo e/o ogni ulteriore condizione, modalità e termine di impiego delle azioni proprie, avuto riguardo all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente l'operazione ed al migliore interesse per la Società, in ogni caso con le modalità, i termini ed i requisiti conformi alla prassi di mercato ammessa ed in ossequio alle disposizioni regolamentari di volta in volta applicabili.

Modalità per l'effettuazione degli acquisti

Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e, in generale, della normativa applicabile, in particolare delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie.

1.4 ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO

Di seguito si sintetizzano le principali grandezze economico finanziarie del Gruppo Ternienergia al 31 marzo 2014 confrontate i corrispondenti dati con quelli dell'esercizio precedente.

I risultati economici del Gruppo sono di seguito sinteticamente rappresentati:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2013	Variazione	Variazione %
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	10.384.088	8.667.200	1.716.888	19,81%
Costi della produzione	(4.467.570)	(6.013.374)	1.545.804	(25,71%)
Valore aggiunto	5.916.518	2.653.826	3.262.692	122,9%
Costo del personale	(1.355.267)	(1.522.905)	167.638	(11,0%)
EBITDA	4.561.251	1.130.921	3.430.330	n.a.
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(1.757.993)	(972.518)	(785.475)	80,8%
Risultato Operativo	2.803.258	158.403	2.644.855	n.a.
Proventi ed oneri finanziari	(2.317.572)	1.634.576	(3.952.148)	n.a.
Quote di risultato di JV	23.142	(146.721)	169.863	(115,8%)
Risultato prima delle imposte	508.828	1.646.258	(1.137.430)	(69,1%)
Imposte sul reddito	151.627	7.474	144.153	n.a.
Risultato netto	660.455	1.653.732	(993.277)	(60,1%)
EBITDA MARGIN	43,93%	13,05%		

Al 31 marzo 2014 il Gruppo ha registrato Ricavi consolidati per vendite e prestazioni per Euro 10.384 mila, in aumento del 19,81% rispetto allo stesso periodo del 2013 (Euro 8.667 mila). I ricavi dell'attività di EPC nel settore fotovoltaico si attestano ad euro 4.924 mila, e sono relativi ai lavori per la realizzazione di impianti fotovoltaici effettuati nel trimestre in Sud Africa. I ricavi derivanti della gestione degli impianti Fotovoltaici (Power Generation Fotovoltaico) ammontano nel periodo a Euro 3.042 mila, in significativo aumento rispetto al corrispondente periodo del 2013 (Euro 786 mila), per effetto delle operazioni di consolidamento degli impianti precedentemente detenuti in JV avvenuti nel corso del 2013. La linea di business environment ha registrato ricavi per Euro 1.554 mila, in aumento dell'11,5% rispetto allo stesso periodo del 2013. I costi di produzione diretti, per la maggior parte di natura variabile, ammontano a Euro 4.467 mila registrando una flessione del 25,71% rispetto allo scorso esercizio (Euro 6.013 mila), per effetto soprattutto della differente tipologia di lavori effettuati dalla linea di business dell'EPC, che è stata caratterizzata nel trimestre in commento in prevalenza da attività di progettazione ad alto valore aggiunto. L'EBITDA passa da Euro 1.131 mila dei primi tre mesi del 2013 ad Euro 4.561 mila dei primi tre mesi del 2014. Il significativo incremento dell'EBITDA è imputabile alla maggiore incidenza nel trimestre

dei ricavi derivanti dall'attività di Power Generation e ambientale, entrambi caratterizzata da un'elevata marginalità (al 31 Marzo 2014 hanno rappresentato circa il 44% dei ricavi, contro il 25% dell'esercizio precedente). Inoltre, l'incremento dell'EBITDA è imputabile anche alla rilevazione, nel trimestre chiuso al 31 Marzo 2014, tra i ricavi dell'attività di EPC, del corrispettivo riconosciuto per attività propedeutiche e di progettazione effettuate per conto di una primaria utility italiana e finalizzate alla realizzazione di due impianti fotovoltaici di taglia industriale in Sud Africa.

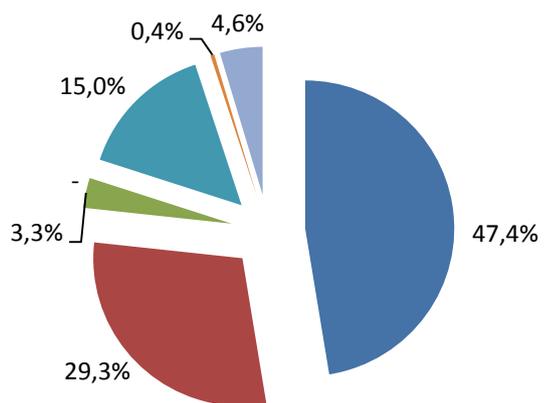
Gli ammortamenti registrano un significativo incremento passando da Euro 973 mila ad Euro 1.758 mila per effetto dell'aumento del numero di impianti detenuti in piena proprietà dal Gruppo rispetto allo stesso periodo del 2013. La gestione finanziaria, negativa per circa Euro 2.318 mila, registra un incremento in valore assoluto di Euro 3.952 mila rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La variazione è riconducibile, in parte, all'iscrizione, nel trimestre chiuso al 31 Marzo 2013, di un provento, pari a 2.760 mila, derivante dalla rivalutazione del 50% delle quote già detenute nella società Energia Alternativa Srl di cui la Capogruppo aveva acquisito il restante 50% in data 28 marzo 2013, e in parte, all'accresciuto indebitamento finanziario conseguente alle operazioni di consolidamento avvenute nel corso del 2013, delle società precedentemente detenute in JV.

Il risultato netto di periodo al 31 Marzo 2014 presenta un saldo positivo di Euro 660 mila, registrando un decremento in valore assoluto di euro 993 mila rispetto al dato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 1.654 mila), per effetto delle dinamiche sopra descritte.

Ricavi netti consolidati

I ricavi netti consolidati registrati nei primi tre mesi del 2014 risultano superiori rispetto a quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per effetto principalmente dell'incidenza dei ricavi derivanti dall'attività di Power Generation che ha registrato un incremento in valore assoluto di Euro 2.256 mila. Tale variazione è imputabile al maggior numero di impianti detenuti in piena proprietà per effetto delle operazioni di consolidamento delle società precedentemente detenute in JV avvenute nel corso dell'esercizio 2013. Un importante contributo ai risultati economici al 31 Marzo 2014, soprattutto in termini di marginalità, è rappresentato anche dai ricavi "Environment", pari a Euro 1.554 mila (in crescita dell'11,5% rispetto allo stesso periodo del 2013). Essi sono rappresentati dai ricavi derivanti dalla gestione dell'impianto di Biodigestione di Nera Montoro, nonché dagli impianti di trattamento del PFU (Pneumatici Fuori Uso) e dall'impianto di depurazione delle acque di falda.

1Q 2014



- Ricavi installazione di impianti fotovoltaici
- Ricavi da esercizio Impianti Fotovoltaici
- Ricavi manutenzione
- Ricavi da plusvalenza
- Ricavi "Environment"
- Ricavi Efficienza Energetica
- Ricavi per sviluppo/altri servizi

1.5 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

Si riportano di seguito le informazioni patrimoniali e finanziarie di sintesi.

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2014	31 Dicembre 2013	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	4.294.972	4.337.960	(42.988)	(1,0)%
Immobilizzazioni materiali	159.724.069	160.574.401	(850.332)	(0,5)%
Immobilizzazioni finanziarie ed altre att.	20.757.205	17.493.201	3.264.004	18,7%
Capitale Immobilizzato	184.776.247	182.405.562	2.370.684	1,3%
Rimanenze	8.611.581	8.208.886	402.695	4,9%
Crediti Commerciali	31.613.976	28.063.651	3.550.325	12,7%
Altre attività	11.141.912	16.573.353	(5.431.441)	(32,8)%
Debiti Commerciali	(22.527.800)	(31.416.529)	8.888.729	(28,3)%
Altre passività	(6.988.950)	(7.329.882)	340.932	(4,7)%
Capitale circolante netto	21.850.718	14.099.479	7.751.240	55,0%
Fondi ed altre passività non commerciali	(8.468.018)	(7.444.424)	(1.023.594)	13,7%
Capitale Investito netto	198.158.948	189.060.617	9.098.331	4,8%
Patrimonio netto	53.560.013	53.887.823	(327.810)	(0,6)%
Posizione finanziaria netta corrente	4.821.435	18.161.094	(13.339.659)	(73,5)%
Posizione finanziaria netta non corrente	139.777.499	117.011.700	22.765.799	19,5%
Posizione finanziaria netta complessiva	144.598.935	135.172.794	9.426.141	7,0%
Capitale Investito netto	198.158.948	189.060.617	9.098.331	4,8%

Capitale Investito Netto

Il capitale investito netto al 31 Marzo 2014 ammonta a Euro 198.158 mila rappresentato da Euro 184.776 mila da capitale immobilizzato, da Euro 21.851 mila dal capitale circolante netto e per Euro 8.468 mila dai fondi ed altre passività non commerciali.

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, il capitale investito netto registra un incremento di Euro 9.098 mila ascrivibile principalmente (per Euro 7.751 mila) all'incremento del capitale circolante netto, conseguente in parte all'incremento del fatturato e in parte alla riduzione dell'esposizione complessiva nei confronti dei fornitori.

Posizione Finanziaria Netta

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2014	31 Dicembre 2013
Cassa	(22.140)	(17.909)
Conti corrente bancari disponibili	(17.669.393)	(13.038.001)
Liquidità	(17.691.533)	(13.055.910)
Debito Obbligazionario	249.572	
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	2.866.901	4.793.838
Debiti bancari correnti (anticipazione)	6.720.255	11.945.016
Debiti finanziari verso altri finanziatori	1.377.131	948.034
Quota corrente leasing	3.779.357	3.734.434
Finanziamenti a breve termine	9.986.382	12.452.165
Debiti /(Crediti) finanziari	(2.466.630)	(2.656.483)
Indebitamento finanziario corrente	22.512.968	31.217.004
Indebitamento finanziario netto corrente	4.821.435	18.161.094
Debito Obbligazionario	24.146.753	
Finanziamento non corrente	47.598.000	48.015.688
Debiti finanziari verso altri finanziatori	35.430	35.430
Debiti finanziari verso Soc Leasing	67.997.316	68.960.582
Indebitamento finanziario netto non corrente	139.777.499	117.011.700
Indebitamento finanziario netto complessivo	144.598.935	135.172.794

L'indebitamento finanziario netto al 31 Marzo 2014 è pari a Euro 144.599 mila, suddiviso in quota a breve per Euro 4.821 mila e quota a lungo per Euro 139.777 mila. La quota a lungo è in prevalenza riferibile ai contratti di leasing e ai contratti di mutuo stipulati con importanti istituti finanziari a copertura del fabbisogno finanziario necessario per lo sviluppo dei parchi fotovoltaici tenuti interamente nella piena disponibilità della società, oltre che per l'impianto di biodigestione e l'impianto di trattamento PFU di Nera Montoro. L'indebitamento finanziario non corrente ricomprende inoltre la quota oltre i 12 mesi dei finanziamenti corporate concessi alla Capogruppo TerniEnergia a fine 2013, costituiti in prevalenza dalla da un mutuo chirografario di Euro 10 milioni della durata di 60 mesi con rimborso in 20 rate trimestrali e di un mutuo chirografario di Euro 5 milioni della durata di 60 mesi con rimborso in unica rata alla scadenza, entrambi erogati da Veneto Banca. Infine, l'indebitamento finanziario non corrente ricomprende anche il prestito obbligazionario, pari a nominali Euro 25 milioni, con durata 5 anni, cedola annua del 6,875%, e rimborso in un'unica soluzione alla scadenza (mese di febbraio 2019). Si ricorda che il prestito obbligazionario, emesso nel mese di febbraio 2014, viene negoziato presso ExtraMOT PRO, segmento professionale del mercato obbligazionario ExtraMOT gestito da Borsa Italiana.

Si rileva che i debiti finanziari correnti ricomprendono parte dei pagamenti sostenuti per investimenti già realizzati o ancora in corso di realizzazione e per i quali al 31 Marzo 2014 non era ancora stato stipulato uno specifico contratto di finanziamento a medio – lungo termine. In particolare si tratta del secondo impianto di trattamento PFU in corso di realizzazione, di un impianto di pirogassificazione già allacciato alla rete nel mese di dicembre 2012 e di un impianto di compostaggio in corso di realizzazione in Puglia.

La posizione finanziaria a breve termine per un ammontare pari a da Euro 4.821 mila è sostanzialmente costituita da indebitamento a breve termine verso istituti di credito per scoperti di conto (Euro 2.867 mila) o anticipazioni su fatture e/o contratti (Euro 6.720 mila), da Euro 9.986 mila rappresentati da finanziamenti a breve termine verso istituti di credito, da Euro 3.779 mila rappresentati dalla quota a breve dei debiti per leasing, da Euro 17.691 mila da disponibilità liquide, da Euro 2.466 mila dalla quota a breve dei crediti finanziari.

La variazione registrata nella Posizione Finanziaria Netta è sostanzialmente imputabile all'emissione del prestito obbligazionario, che ha incrementato l'indebitamento finanziario non corrente, compensato in parte dal decremento dell'indebitamento finanziario corrente, per effetto di rimborsi effettuati dalla Capogruppo sulle linee finanziarie a breve termine.

Mezzi propri

I mezzi propri, comprensivi dell'utile di periodo, ammontano al 31 marzo 2014 ad Euro 53.560 mila con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 324 mila. Tale variazione è imputabile prevalentemente alla variazione negativa della riserva di *Cash Flow Hedge* e al risultato di periodo.

1.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attuale situazione di mercato è contraddistinta da una forte crescita globale degli investimenti nel settore fotovoltaico e ambientale, ma permangono criticità derivanti dalla ventilata revisione italiana del sistema normativo e degli incentivi alle fonti energetiche rinnovabili, dalle limitazioni contingenti all'accesso al capitale, dalla crescita media della dimensione degli impianti e dalla conseguente necessità di un'accurata e prospettica visione di gestione finanziaria dei progetti.

In ragione di questa evoluzione del mercato, TerniEnergia ha diversificato le proprie fonti di accesso al capitale attraverso l'emissione obbligazionaria, ha modificato il proprio modello di business dal quale derivano stabilità di cash flow con opportunità di crescita derivante dalla replicabilità, ha differenziato il

rischio Paese e quello di controparte nel B2B. Contestualmente, proprio in virtù dei rumors relativi all'evoluzione del quadro normativo e regolatorio, la Società ha dovuto fronteggiare un ritardo nel fund raising relativo al collocamento del progetto di fondo di investimento immobiliare chiuso, cogliendo l'occasione per consolidare la piena proprietà degli asset fotovoltaici per l'attività di power generation, incrementando il proprio patrimonio e mantenendo un bouquet di asset da valorizzare in caso di opportunità future ad altissima marginalità, con conseguente riduzione della PFN. TerniEnergia conferma, dunque, per il futuro una strategia che coniughi dimensione del business, crescita e politica di sviluppo dei rapporti con i mercati del capitale e del debito.

Di conseguenza, la Società prevede le seguenti linee di sviluppo:

- Sviluppo internazionale - Nel biennio 2014/2015 è prevista la realizzazione della commessa in portafoglio in Sudafrica per un controvalore di circa Euro 140 milioni circa; nel breve periodo è in programma la costituzione di una società in compartecipazione con Al Hamed Group, denominata TerniEnergia Gulf LLC, con sede in Abu Dhabi, attiva nei settori della power generation, del waste to energy e del waste management. Entro il 2014 è prevista l'apertura dei primi cantieri e la realizzazione di un impianto per il recupero di pneumatici fuori uso.
- Sviluppo italiano – Rafforzamento nei settori in grande crescita della smart energy e dell'energy efficiency. In particolare, l'avvio della trattativa per l'acquisizione di Free Energia S.p.A. permetterà un completamento della catena del valore a valle della produzione di energia degli impianti di proprietà di TerniEnergia, grazie alla rete di vendita della stessa Free Energia. L'operazione, grazie alla contestuale acquisizione del 100% di Lucos Alternative Energies, già contrattualizzata per il prossimo mese di giugno, permetterà potenziali forti sinergie e opportunità di integrazione del business, che rappresenteranno il presupposto per una forte crescita dell'attività di efficienza energetica e valorizzazione della produzione energetica da fonti rinnovabili.
- Sviluppo strategico - Focalizzazione su linee di business a maggiore marginalità, consolidando, senza il ricorso a nuovi investimenti, le linee di business a più basso potenziale di ritorno e di crescita, sulle quali si è basato lo sviluppo recente (EPC, O&M). Concentrazione sull'attività di power generation con la piena indipendenza tecnologica e la diversificazione delle fonti e delle tecnologie stesse, per esaltare le opportunità di breve periodo e le esigenze di copertura della curva di domanda.

TerniEnergia intende avere un portafoglio bilanciato per Paese nel processo di internazionalizzazione del business EPC fotovoltaico e ambientale. In particolare, continua a condurre un'intensa attività di scouting per promuovere progetti di sviluppo nei Paesi più attraenti per l'installazione di impianti di grande taglia.

La Società proseguirà, inoltre, il processo di rafforzamento del perimetro degli asset ambientali, completando un nuovo impianto per il trattamento e il recupero di “materia prima seconda” di pneumatici fuori uso (PFU) nel Nord Italia e valorizzando un nuovo impianto nel Sud Italia per il recupero energetico attraverso biodigestione anaerobica e il compostaggio. Infine, sarà completato il nuovo impianto per il trattamento dei rifiuti fluidi industriali a Nera Montoro (TR), in avanzata fase autorizzativa, che consentirà di intercettare una consistente domanda in un segmento di mercato ad alta componente tecnologica e con elevate prospettive di crescita.

Sul versante finanziario, TerniEnergia intende consolidare l'eccellente reputazione presso gli investitori, utilizzando la propria presenza in Borsa per candidarsi ad essere una piattaforma di investimento per investitori istituzionali, creando le condizioni, attraverso la stabilità del cash flow, per utilizzare il debito in maniera efficiente rispetto alle evoluzioni richieste dal mercato.

2 PROSPETTI CONTABILI

2.1 PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in Euro)</i>	Note	31 Marzo 2014	31 Dicembre 2013
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni immateriali	3.3.1	4.294.972	4.337.960
Immobilizzazioni materiali	3.3.2	159.724.069	160.574.401
Investimenti in partecipazioni	3.3.3	1.176.337	1.168.140
Imposte anticipate	3.3.4	11.195.716	7.823.865
Crediti finanziari non correnti	3.3.5	8.385.152	8.501.196
Totale attività non correnti		184.776.246	182.405.562
Rimanenze	3.3.6	8.611.581	8.208.886
Crediti commerciali	3.3.7	31.613.976	28.063.651
Altre attività correnti	3.3.8	11.141.912	16.573.353
Crediti finanziari	3.3.9	2.466.630	2.656.483
Disponibilità liquide	3.3.10	17.691.532	13.055.910
Totale attività correnti		71.525.631	68.558.283
TOTALE ATTIVITA'		256.301.877	250.963.845
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		50.529.680	50.529.680
Riserve		1.918.506	(3.638.119)
Risultato di periodo		503.607	6.708.295
Totale patrimonio netto di Gruppo		52.951.793	53.599.856
Patrimonio netto di terzi		451.372	155.218
Risultato di periodo di terzi		156.848	132.749
Totale patrimonio netto	3.4.1	53.560.013	53.887.823
Fondo per benefici ai dipendenti	3.4.2	710.112	668.789
Imposte differite	3.4.3	1.304.189	1.195.886
Debiti finanziari non correnti	3.4.4	139.777.499	117.011.700
Derivati	3.4.5	6.453.717	5.579.749
Totale passività non correnti		148.245.517	124.456.124
Debiti commerciali	3.4.6	22.527.800	31.416.529
Debiti ed altre passività finanziarie	3.4.7	24.979.597	33.873.487
Debiti per imposte sul reddito	3.4.8	1.140.708	563.611
Altre passività correnti	3.4.9	5.848.242	6.766.271
Totale passività correnti		54.496.347	72.619.898
TOTALE PASSIVITA'		202.741.864	197.076.022
TOTALE PASSIVITA' E NETTO		256.301.877	250.963.845

2.2 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in Euro)</i>	Note	Tre mesi chiusi al 31 marzo 2014	Tre mesi chiusi al 31 marzo 2013
Ricavi	3.5.1	9.997.180	7.858.994
Altri ricavi operativi	3.5.1	386.908	808.206
Variazione delle rimanenze di sem.ti e prodotti finiti	3.5.2	221.611	(167.029)
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	3.5.3	(1.882.958)	(752.223)
Costi per servizi	3.5.4	(2.393.465)	(4.854.906)
Costi per il personale	3.5.5	(1.355.267)	(1.522.905)
Altri costi operativi	3.5.6	(412.758)	(239.216)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	3.5.7	(1.757.993)	(972.518)
Risultato operativo		2.803.258	158.403
Proventi finanziari	3.5.8	426.588	2.896.670
Oneri finanziari	3.5.8	(2.744.160)	(1.262.094)
Quota di risultato di joint venture	3.5.9	23.142	(146.721)
Utile netto prima delle imposte		508.828	1.646.258
Imposte	3.5.10	151.627	7.474
(Utile)/perdita netto dell'esercizio		660.455	1.653.732
<i>- di cui Gruppo</i>		<i>503.607</i>	<i>1.663.728</i>
<i>- di cui terzi</i>		<i>156.848</i>	<i>(9.996)</i>
Utile per azione - Base e diluito	3.8	0,018	0,044

2.3 PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

<i>(in Euro)</i>	Note	31 Marzo	
		2014	2013
Utile netto del periodo		660.455	1.653.732
Variazione riserva cash-flow hedge		(1.136.288)	(1.691.371)
Differenza di traduzione		(169.711)	
Effetto fiscale di oneri/(proventi) imputati a PN		312.479	465.127
Totale delle altre componenti del conto economico del periodo che saranno successivamente rilasciate a Conto Economico	3.4.1	(993.520)	(1.226.244)
Totale utile complessivo del periodo		(333.065)	427.488
· <i>di cui Gruppo</i>		(489.913)	437.484
· <i>di cui Terzi</i>		156.848	(9.996)

2.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione <i>(in Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserve				Totale riserve	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
		Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Straordinaria	Altre Riserve					
Saldo al 31 dicembre 2012	50.529.680	5.123.322	1.903.139	12.831.295	(28.730.223)	(8.872.466)	6.880.120	48.537.334	232.128	48.769.462
Altri movimenti	-	-	-	-	(8.452)	(8.452)	-	(8.452)	8.218	(234)
Operazioni con gli Azionisti	-	-	-	-	(8.452)	(8.452)	-	(8.452)	8.218	(234)
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	1.663.728	1.663.728	(9.996)	1.653.732
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	(1.226.244)	(1.226.244)	-	(1.226.244)	-	(1.226.244)
Utile complessivo del periodo	-	-	-	-	(1.226.244)	(1.226.244)	1.663.728	437.484	(9.996)	427.488
Saldo al 31 marzo 2013	50.529.680	5.123.322	1.903.139	12.831.295	(29.964.919)	(10.107.162)	8.543.848	48.966.366	230.350	49.196.716

Descrizione <i>(in Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserve				Totale riserve	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
		Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Straordinaria	Altre Riserve					
Saldo al 31 dicembre 2013	50.529.680	5.123.322	1.961.905	11.879.177	(22.602.524)	(3.638.119)	6.708.295	53.599.856	287.967	53.887.823
Altri movimenti	-	-	-	-	(158.149)	(158.149)	-	(158.149)	163.405	5.256
Operazioni con gli Azionisti	-	-	-	-	(158.149)	(158.149)	-	(158.149)	163.405	5.256
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	503.607	503.607	156.848	660.455
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	(993.520)	(993.520)	-	(993.520)	-	(993.520)
Utile complessivo del periodo	-	-	-	-	(993.520)	(993.520)	503.607	(489.913)	156.848	(333.065)
Saldo al 31 marzo 2014	50.529.680	5.123.322	1.961.905	11.879.177	(23.754.193)	(4.789.789)	7.211.902	52.951.793	608.220	53.560.013

2.5 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in Euro)</i>	Note	31 Marzo	
		2014	2013
Utile prima delle imposte		508.828	1.646.258
Ammortamenti		1.757.993	972.518
Svalutazioni immobilizzazioni e crediti			
Accantonamenti fondo benefici dipendenti		41.323	68.687
Risultato di joint venture contabilizzate a patrimonio netto e storno margine		(23.142)	146.721
Plusvalenze/Rivalutazioni			
Variazione delle rimanenze		(402.695)	433.960
Variazione dei crediti commerciali		(3.550.325)	12.514.408
Variazione delle altre attività		2.462.288	(4.193.254)
Variazione dei debiti commerciali		(8.888.729)	(10.718.738)
Variazione delle altre passività		(325.985)	(2.019.816)
Pagamento benefici ai dipendenti			
Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operativa		(8.420.445)	(1.149.257)
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(864.673)	(1.351.693)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali			(2.668)
Dismissioni di immobilizzazioni immateriali			
Acquisizione Partecipazioni			697.169
Dividendi da Joint Venture/(Investimenti in JV)		160.000	640.000
Variazione crediti ed altre attività finanziarie		145.897	920.273
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento		(558.776)	903.080
Variazione debiti ed altre passività finanziarie		(8.893.890)	(1.106.984)
Variazione dei debiti finanziari non correnti		22.503.479	2.381.218
Altri movimenti di patrimonio netto		5.255	
Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria		13.614.844	1.274.234
Flusso di cassa complessivo del periodo		4.635.624	1.028.057
Disponibilità liquide a inizio periodo	3.3.10	13.055.910	3.384.398
Disponibilità liquide a fine periodo	3.3.10	17.691.532	4.412.456

3 NOTE ESPLICATIVE AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2014

3.1 INFORMAZIONI GENERALI

TerniEnergia S.p.A (“TerniEnergia”, “Società” o “Capogruppo”) è una società per azioni domiciliata in Narni (Italia), strada dello stabilimento 1, quotata sul Mercato telematico azionario di Borsa Italiana. A far data dal 28 dicembre 2010 le azioni ordinarie di TerniEnergia sono negoziate sul Segmento Titoli ad Alti Requisiti (STAR) del mercato MTA.

Il Gruppo TerniEnergia opera nel settore delle energie da fonti rinnovabili, nell’efficienza energetica e nel settore ambientale. TerniEnergia è attiva come system integrator, con un’offerta chiavi in mano di impianti fotovoltaici di taglia industriale, sia per conto terzi sia in proprio anche tramite le joint venture con primari operatori nazionali. Il Gruppo intende inoltre rafforzare l’attività di vendita dell’energia prodotta da fonte solare. TerniEnergia opera nel waste management, nel recupero di materia ed energia e nello sviluppo e produzione di tecnologie. In particolare, il Gruppo è attivo nel recupero pneumatici fuori uso; nel trattamento di rifiuti biodegradabili attraverso l’implementazione di biodigestori; nella produzione di energia da biomasse; nella gestione di un impianto di depurazione biologica; nel decommissioning di impianti industriali; nel recupero di metalli da demolizione e nelle bonifiche di siti industriali; nello sviluppo e produzione di apparati tecnologici. TerniEnergia, attraverso la controllata Lucos Alternative Energies, opera nello sviluppo di impianti di efficienza energetica sia in EPC sia in FTT (Finanziamento Tramite Terzi), perseguendo gli obiettivi di incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili, di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni dettati dalla politica ambientale europea.

3.2 FORMA, CONTENUTO E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Il presente Resoconto consolidato Intermedio di Gestione è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Il presente documento è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS), emessi dallo IASB e riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e in particolare allo IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai

provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Nel quadro delle opzioni previste dallo IAS 34, il Gruppo ha scelto di pubblicare, per il presente Resoconto consolidato Intermedio di Gestione, un'informativa sintetica. Le informazioni ivi riportate devono essere lette congiuntamente al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, predisposto in base agli IFRS, al quale si fa espressamente riferimento.

Il presente Resoconto consolidato Intermedio di Gestione è espresso in euro (Euro) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte le operazioni delle società del Gruppo. Tutti i dati riportati nelle note al bilancio sono espressi, ove non diversamente indicato, in Euro.

Il Gruppo ha scelto di utilizzare lo schema di conto economico per natura, mentre le attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria sono suddivise fra correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto. Si segnala che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", nella nota 3.6 sono stati riportati gli schemi di conto economico consolidato, situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e rendiconto finanziario consolidato, con indicazione per singola voce di bilancio degli importi significativi delle posizioni o transazioni rivenienti da operazioni effettuate con parti correlate.

La redazione del presente Resoconto consolidato Intermedio di Gestione richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo l'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime.

Il presente Resoconto consolidato Intermedio di Gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 14 maggio 2014.

PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMISSIONE

A partire dal 1° gennaio 2014, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

- IAS 27 Revised (bilancio separato): il principio è stato rivisto, in concomitanza con l'approvazione dell'IFRS 10, limitandone l'ambito di applicazione al solo bilancio separato;
- IAS 28 Revised (Partecipazioni in società collegate e joint venture): il principio è stato rivisto specificando alcune modalità di applicazione del metodo del patrimonio netto;
- IAS 32 Amendment (Strumenti Finanziari - Esposizione in bilancio): il principio chiarisce i casi in cui è possibile compensare attività e passività finanziarie;
- IFRS 11 (Accordi a controllo congiunto): il principio ha eliminato la possibilità di consolidare con il metodo proporzionale i joint arrangement qualificati come joint venture ai sensi dell'IFRS11, mentre il bilancio consolidato include la quota parte di competenza di costi, ricavi, attività e passività delle joint operation;
- IFRS 12 (Informazioni sulle partecipazioni in altre entità): il principio richiede di illustrare in nota integrativa tutte le forme partecipative in altre entità, comprese collegate, joint venture, special purpose vehicle, e altri veicoli societari non consolidati;
- IAS 36 (Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie): il principio richiede di inserire in nota integrativa una disclosure in merito al valore recuperabile delle attività che abbiano subito una riduzione di valore, nei casi in cui lo stesso sia stato determinato sulla base del fair value al netto dei costi di vendita o dismissione.

L'adozione dei suddetti principi contabili non ha avuto impatti significativi nel presente Resoconto Intermedio di Gestione chiuso al 31 Marzo 2014.

Variatione dell'area di consolidamento

Il Resoconto consolidato Intermedio di Gestione al 31 marzo 2014 del Gruppo TerniEnergia include il bilancio della Capogruppo TerniEnergia S.p.A. ed i bilanci di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Vengono di seguito elencate le entità incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte del Gruppo al 31 marzo 2014:

Elenco delle Società consolidate con il metodo integrale:

Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	Gruppo
Capital Energy S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Newcoenergy S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Capital Solar S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Investimenti Infrastrutture S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
MeetSolar S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Festina S.r.l.	Terni - Via Garibaldi n.43	100%	-	100%
Energia Basilicata S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Energia Lucana S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Energia Nuova S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Verde Energia S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Rinnova S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Soc. Agric. Fotosolar Chermule S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
Soc. Agric. FotosolarBonannaro S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
Soc. Agricola Fotosolar Oristano S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
Soc. Agricola Fotosolar Ittireddu S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
T.e.c.i. costruzioni & ingegneria S.r.l.	Gioia del Colle – Via Giosuè Carducci n. 122	100%	-	100%
Meet Green Italia S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Lucos Alternative Energies S.p.A.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
LyteEnergy S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	-	70%	70%
Soc. Agricola Padria S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
TerniEnergia. Hellas M.EPE.	Atene – 52, Akadimiasstreet	100%	-	100%
TerniEnergia Polska Zoo	Varsavia - Sw. Krolewska 16, 00-103	100%	-	100%
Tevasa L.t.d.	Cape Town, 1 Waterhouse Place, Century City, 7441	100%	-	100%
D.T. S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
IGreen Patrol S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
Alchimia Energy 3 S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
TerniEnergia Romania Srl	Str. Popa Petre 5 - Bucarest	100%	-	100%
TerniEnergia Solar South Africa L.t.d.	Woodstok, De Boulevard searle street	80%	-	80%
TerniEnergia Project L.t.d.	Woodstok, De Boulevard searle street	80%	-	80%
GreenAsm S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Energia Alternativa S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
SolarEnergy S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
Solter S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
Infocaciucci S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	69,5%	-	69,5%

Elenco delle Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto:

Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	Gruppo
Saim Energy 2 S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Girasole S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
SolTarenti S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Guglionesi S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%

3.3 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

3.3.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nelle tabelle che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del “Costo originario” (Tabella 1), degli “Ammortamenti accumulati” (Tabella 2) e dei “Valori netti” (Tabella 3) relative alle immobilizzazioni immateriali al 31 Marzo 2014, al 31 dicembre 2013 e la relativa variazione:

(Tabella 1)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI <i>(in Euro)</i>	COSTO ORIGINARIO				
	Valori al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Svalutazioni/ Riclassifiche	Valori al 31.03.2014
Software	578.384				578.384
Altre	829.309				829.309
Diritti di superficie	331.452				331.452
Autorizzazioni	1.133.334				1.133.334
Goodwill	2.335.176				2.335.176
Brevetti	116.450				116.450
Totale	5.324.106				5.324.106

(Tabella 2)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI <i>(in Euro)</i>	AMMORTAMENTI ACCUMULATI			
	Valori al 31.12.2013	Ammortamenti	Riclassifiche / Decrementi	Valori al 31.03.2014
Software	458.672	13.943		472.615
Brevetti	115.564	221		115.786
Altre	411.910	28.823		440.733
Totale	986.146	42.988		1.029.134

(Tabella 3)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI					
	Al 31 dicembre 2013			Al 31 Marzo 2014		
	Costo originario	Ammort. Accumulati	Valori netti	Costo originario	Ammort. Accumulati	Valori netti
<i>(in Euro)</i>						
Software	578.384	(458.672)	119.712	578.384	(472.615)	105.769
Altre	829.309	(411.910)	417.399	829.309	(440.733)	388.576
Diritti di superficie	331.452		331.452	331.452		331.452
Autorizzazioni	1.133.334		1.133.334	1.133.334		1.133.334
Goodwill	2.335.176		2.335.176	2.335.176		2.335.176
Brevetti	116.450	(115.564)	886	116.450	(115.786)	664
Totale	5.324.106	(986.146)	4.337.960	5.324.106	(1.029.134)	4.294.972

Le immobilizzazioni immateriali includono la voce “Autorizzazioni” la quale si riferisce ai costi relativi a diritti amministrativi già ottenuti o ancora in itinere per la realizzazione di impianti fotovoltaici, acquisiti attraverso società controllate.

L’importo pari ad Euro 1.133 mila si riferisce a diverse autorizzazioni in possesso del Gruppo che alla data del presente bilancio consolidato erano in attesa di essere utilizzate e per questo non ammortizzate.

Il valore residuo delle Autorizzazioni acquisite verrà recuperato attraverso la futura realizzazione di impianti fotovoltaici; pertanto, sulla base dei *business plan* della Capogruppo, si ritiene che tale valore sia integralmente recuperabile; non sono pertanto emersi indicatori di *impairment* che hanno necessitato una riduzione del valore iscritto in bilancio.

I diritti di superficie si riferiscono ad alcuni diritti acquisiti e destinati alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

Il Goodwill pari ad Euro 2.335 mila, si riferisce interamente all’operazione di acquisizione del controllo nella Lucos Alternatives Energies S.p.A., società attiva nel business dell’efficienza energetica. Tale avviamento trova giustificazione nelle sinergie attese al momento dell’acquisto dall’integrazione delle attività della Ternienergia con la stessa Lucos. Trattandosi di un’attività a vita indefinita non è soggetta ad ammortamento ma sottoposta a verifica con cadenza almeno annuale (*impairment test*). Al 31 Marzo 2014 non vi sono indicatori tali da far presupporre possibili riduzioni di valore di tale avviamento.

3.3.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nelle tabelle che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del “Costo originario” (Tabella 1), del “Fondo ammortamenti e svalutazioni” (Tabella 2) e dei “Valori netti” (Tabella 3) relative alle immobilizzazioni materiali al 31 Marzo 2014, al 31 dicembre 2013 e la relativa variazione:

(Tabella 1)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (in Euro)	Valori al 31.12.2013	COSTO ORIGINARIO			Valori al 31.03.2014
		Incrementi	Decrementi per dismissioni	Riclassifiche	
Terreni e fabbricati	4.823.548	1.955			4.825.503
Impianti e macchinari	165.460.308	7.487			165.467.795
Attrezzature industriali	779.226	8.533			787.759
Altri beni	1.013.241	3.353			1.016.593
Immobilizzazioni in corso	15.314.243	843.666			16.157.909
TOTALE	187.390.565	864.994			188.255.559

(Tabella 2)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (in Euro)	Valori al 31.12.2013	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			Valori al 31.03.2014
		Ammortamenti	Altri incrementi	Riclass/ Altro	
Terreni e fabbricati	210.385	47.135			257.520
Impianti e macchinari	25.406.034	1.606.550			27.012.584
Attrezzature industriali	572.485	25.281			597.767
Altri beni	627.259	36.360			663.620
TOTALE	26.816.164	1.715.326			28.531.490

(Tabella 3)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	Al 31 dicembre 2013			Al 31 Marzo 2014		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
(in Euro)						
Terreni e fabbricati	4.823.548	(210.385)	4.613.163	4.825.503	(257.520)	4.567.983
Impianti e macchinari	165.460.308	(25.406.034)	140.054.274	165.467.795	(27.012.584)	138.455.211
Attrezzature industriali	779.226	(572.485)	206.741	787.759	(597.767)	189.992
Altri beni	1.013.241	(627.259)	385.981	1.016.593	(663.620)	352.974
Immobilizzazioni in corso	15.314.243		15.314.243	16.157.909		16.157.909
TOTALE	187.390.565	(26.816.164)	160.574.401	188.255.559	(28.531.490)	159.724.069

Gli investimenti in terreni e fabbricati ammontano a Euro 4.568 mila ed accolgono prevalentemente il valore degli immobili di proprietà del Gruppo acquisiti a seguito della fusione con TerniGreen S.p.A.. Tali immobili sono rappresentati da due fabbricati industriali presenti all'interno dello stabilimento di Nera Montoro e conferiti alla TerniGreen dalla Nuova Terni Industrie Chimiche S.p.A. e dalla Nuova TIC S.r.l. (ora Italeaf S.p.A.) nel corso degli esercizi precedenti, oltre che il valore di un terreno conferito sempre alla TerniGreen da parte della GR Ambiente Srl e destinato alla realizzazione di un impianto di compostaggio nella provincia di Lecce. I suddetti fabbricati e terreni sono tutti a servizio dell'attività industriale del Gruppo. Infine, nel corso del 2013 la Capogruppo Ternienergia ha acquisito due fabbricati industriali di proprietà della Italeaf S.p.a. per un valore di Euro 1.235 mila, presenti all'interno dello stabilimento di Nera Montoro, che saranno utilizzati a servizio delle attività industriali del Gruppo.

La voce "Impianti e Macchinari" al 31 Marzo 2014 ricomprende il valore di 34 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 34,3 MW, oltre il valore dell'impianto di trattamento PFU (Pneumatici Fuori Uso), dell'impianto di biodigestione e dell'impianto di depurazione delle acque di falda acquisito da Italeaf SpA alla fine del precedente esercizio, questi ultimi tutti presenti all'interno dello stabilimento di Nera Montoro.

La voce "Immobilizzazioni in corso", pari a Euro 16.158 mila, accoglie gli investimenti in corso di realizzazione e non ancora entrati in esercizio al 31 Marzo 2014. Tali investimenti si riferiscono a:

- l'impianto di digestione anaerobica e di compostaggio presso il comune di Calimera (provincia di Lecce);

- l'impianto a cogenerazione di energia attraverso la pirogassificazione di legno vergine al fine di produrre energia elettrica e calore, presso il comune di Borgosesia (provincia di Vercelli); l'impianto è stato allacciato alla rete elettrica nel mese di dicembre 2012 ed ha ottenuto la tariffa incentivante di 0,28 Euro/Kwh;

- un secondo impianto di trattamento PFU.

Infine, tra le immobilizzazioni materiali in corso sono capitalizzati i costi sostenuti nei precedenti esercizi per lo sviluppo del campo eolico da 18 MWp ubicato nel Comune di Stroncone. La Capogruppo sta valutando la possibilità sia di sviluppare l'impianto in proprio o, in caso di opportunità ritenute interessanti, di cedere il progetto a terzi.

3.3.3 INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

La tabella di seguito riportata fornisce il dettaglio degli investimenti relativi alle partecipazioni in *Joint Venture* valutate con il metodo del patrimonio netto al 31 Marzo 2014, al 31 dicembre 2013 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2014	31 dicembre 2013	Variazione	Variazione %
Partecipazioni in JV	175.332	167.135	8.197	4,9%
Altre partecipazioni	1.001.005	1.001.005		0,0%
Totale Partecipazioni	1.176.337	1.168.140	8.197	4,9%

Le società *Joint Venture* sono attive nell'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la progettazione, la costruzione e la messa in esercizio in Italia di impianti fotovoltaici, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi.

Di seguito il valore delle partecipazioni in *joint venture* al 31 Marzo 2014 e la relativa valorizzazione con il metodo del patrimonio netto distinto per Società:

<i>Partecipazione</i>	31 marzo 2014	<i>Investimenti in partecipazioni</i>	<i>Margine Differito</i>
Saim Energy 2 S.r.l.	114.328	114.328	
Girasole S.r.l..	(2.704)		(2.704)
Soltarenti S.r.l.	47.414	47.414	
Guglionesi S.r.l.	13.589	13.589	
Totale	172.627	175.332	(2.704)

Si precisa che l'applicazione del metodo del patrimonio netto ha comportato negli esercizi precedenti l'eliminazione di margini in relazione al volume di lavori realizzato per conto delle *Joint Ventures*, con la conseguente riduzione del valore di carico della partecipazione fino all'azzeramento della stessa. Dopo aver azzerato il valore della partecipazione, l'ulteriore riduzione è rilevata come una passività. Tale passività, denominata "Margine Differito", viene rilevata tra le altre passività, in quanto, non è rappresentativa di un'obbligazione legale o implicita a coprire le perdite della partecipata, ma di una riduzione del valore della partecipazione in Joint Venture conseguente all'elisione dei margini differiti che troveranno nei successivi esercizi un riconoscimento nel conto economico consolidato, secondo il piano di ammortamento degli impianti trasferiti.

Di seguito si riporta un dettaglio con la movimentazione avvenuta nei primi tre mesi del 2014 del valore delle partecipazioni in *Joint Venture* (inteso come valore netto tra il valore degli investimenti in partecipazioni ed il valore del margine differito), con l'evidenza degli effetti della contabilizzazione secondo il metodo del patrimonio netto:

Partecipazioni in joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto	2014	2013
<i>(in Euro)</i>		
1 gennaio	149.486	(9.735.633)
Versamenti in conto capitale/Incrementi		
Rimborsi versamenti cf.a.c.s. e dividendi		(884.676)
Altre variazioni		8.051.566
Elisione margine transazioni infragruppo		
Quota risultato	23.142	2.718.229
Riserva cash flow hedge, al netto dell'effetto fiscale		
31 Marzo	172.628	149.486
- di cui investimenti in partecipazioni	175.332	167.134
- di cui Margine differito	(2.704)	(17.649)
Totale	172.628	149.486

L'investimento in *Joint Venture* è classificato nello stato patrimoniale per Euro 175 mila nella voce investimenti in partecipazioni e per Euro 2.704 nella voce Margine differito, tra le altre passività correnti.

Al fine di una più completa informativa, nella seguente tabella si riporta l'indebitamento finanziario netto aggregato delle joint venture al 31 Marzo 2014.

	Saim Energy 2	Girasole	Sol Tarenti	Guglionesi	Totale
Cassa					
Conti correnti bancari	56.566	7.897	15.775	110.202	190.441
Liquidità (A)	56.566	7.897	15.775	110.202	190.441
Debiti finanziari correnti					
Debiti bancari correnti					
- mutui					
- sale and leaseback	(144.712)	(267.652)	(414.701)	(95.863)	(922.928)
- verso altro socio		(500.000)		(150.000)	(650.000)
- verso TerniEnergia	(1.766)	(500.000)		(150.000)	(651.766)
Debiti finanziari non correnti					
- mutui					
- project financing					
- sale and leaseback	(2.440.523)	(5.092.549)	(8.384.780)	(2.274.603)	(18.192.455)
- verso altro socio		(609.891)	(1.030.926)	(252.261)	(1.893.078)
- verso TerniEnergia		(617.826)	(1.031.202)	(238.983)	(1.888.011)
Indebitamento finanziario (B)	(2.587.001)	(7.587.918)	(10.861.608)	(3.161.710)	(24.198.237)
Indebitamento finanziario netto (A+B)	(2.530.434)	(7.580.021)	(10.845.833)	(3.051.508)	(24.007.796)

Si precisa che i valori dell'indebitamento finanziario netto esposti nella precedente tabella si riferiscono per il 50% al Gruppo TerniEnergia, pari alle quote di possesso detenute dallo stesso Gruppo nelle *Joint Venture*.

Le *joint venture* generalmente finanziano gli investimenti in impianti fotovoltaici attraverso finanziamenti concessi dai soci o attraverso finanziamenti a medio lungo termine concessi da istituti finanziari e società di Leasing. I debiti bancari non correnti sono principalmente garantiti da ipoteche sugli impianti fotovoltaici delle *joint venture*, da pegni sui crediti e disponibilità liquide delle *joint venture* e da garanzie rilasciate dagli azionisti. La Capogruppo ha rilasciato a favore di alcune *joint ventures* accordi di subentro pari a Euro 12,6 milioni al 31 Marzo 2014 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 3.4.10 impegni e garanzie prestate e 3.6 parti correlate).

Alcuni finanziamenti obbligano sia gli azionisti sia le *joint venture* al rispetto di taluni parametri societari e finanziari. In particolare, i parametri societari prevedono la facoltà per gli istituti finanziatori di richiedere il rimborso anticipato dei finanziamenti erogati in caso di variazioni nell'azionariato di riferimento delle *joint venture*, mentre i parametri finanziari dispongono:

- l'obbligo per le *joint venture* di rispettare determinati rapporti – generalmente 15%/85% - di patrimonio netto/indebitamento finanziario;
- la facoltà per gli istituti finanziari di richiedere il rimborso anticipato in caso di:
 - i) un *debt service cover ratio* inferiore generalmente a 1,05 (*debt service cover ratio* è il rapporto tra a) i flussi di cassa attesi dal progetto finanziato in un dato anno e b) gli

- interessi, inclusi i pagamenti relativi ai strumenti derivati, e la quota capitale del debito in scadenza per il medesimo anno);
- ii) un *loan life coverage ratio* inferiore all'1,10 (ossia il valore attuale dei flussi di cassa attesi dal progetto rapportato all'ammontare delle somme erogate e non ancora rimborsate);

La possibilità per le *Joint Venture* di distribuire dividendi è i) condizionata al rispetto di un *debt service cover ratio* uguale o superiore generalmente all'1,15 e il *loan life coverage ratio* uguale o superiore generalmente all'1,20 e ii) limitata all'ammontare delle disponibilità liquide libere come definite dal contratto.

Al 31 Marzo 2014 tutti i *covenants* risultano rispettati. Si ricorda che i flussi di cassa al servizio dell'indebitamento finanziario delle *Joint Venture* derivano dalle tariffe incentivanti del GSE e dalla vendita di energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici di proprietà delle stesse *Joint Venture*.

3.3.4 IMPOSTE ANTICIPATE

La tabella di seguito riportata fornisce il dettaglio delle imposte anticipate al 31 Marzo 2014, al 31 dicembre 2013 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2014	31 dicembre 2013	Variazione	Variazione %
Imposte anticipate	11.195.716	7.823.865	3.371.850	43,1%
Totale Imposte anticipate	11.195.716	7.823.865	3.371.850	43,1%

Le imposte anticipate si riferiscono principalmente alla Capogruppo TerniEnergia e alle società Energia Alternativa e TERNI Solarenergy. La variazione rispetto al 31 dicembre 2013 è imputabile principalmente alla riclassifica, di un ammontare pari a circa Euro 2 milioni, rappresentativo dei crediti vantati nei confronti della TERNI Research S.p.A. (società consolidante), e relativo al rapporto di consolidato fiscale in essere fino all'esercizio 2013. Tenuto conto dell'avvenuta interruzione del rapporto di consolidato fiscale, a seguito dell'operazione di scissione parziale inversa che ha interessato la società TERNI Research S.p.A. e la società Italeaf S.p.A., il suddetto importo, costituito dalle perdite fiscali maturate nel corso degli esercizi precedenti, è stato riclassificato tra le imposte anticipate.

3.3.5 CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti finanziari non correnti al 31 Marzo 2014, al 31 dicembre 2013 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2014	31 dicembre 2013	Variazione	Variazione %
Soltarenti S.r.l.	1.021.565	1.061.562	(39.997)	(3,8)%
Girasole S.r.l.	617.869	617.869		0,0%
Guglionesi S.r.l.	237.005	237.005		0,0%
Financial asset	5.321.246	5.397.111	(75.864)	(1,4)%
Depositi cauzionali	1.187.466	1.187.650	(183)	(0,0)%
Totale crediti finanziari non correnti	8.385.152	8.501.196	(116.045)	(1,4)%

La voce in esame include per Euro 5.321 mila i crediti finanziari contabilizzati per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRIC 12 e IFRIC 4 ai contratti di efficientamento energetico e i finanziamenti fruttiferi concessi alle *Joint Venture* che si rinnovano tacitamente di anno in anno salvo disdetta.

La voce depositi cauzionali accoglie prevalentemente le somme depositate dalle società veicolo proprietarie di impianti fotovoltaici a garanzia dei contratti di leasing stipulati per il finanziamenti degli stessi impianti.

Al 31 Marzo 2014 parte dei crediti finanziari maturati verso le *Joint Venture* sono stati classificati come correnti; tale importo rappresenta la quota attesa di rimborso nel breve termine, tenuto conto della liquidità presente nella partecipata e degli eventuali *covenants* finanziari. Si veda quanto riportato nella nota 3.3.9.

Come detto in precedenza, nella voce "*financial assets efficienza energetica*" sono registrati i crediti finanziari sorti a fronte dei contratti di efficienza energetica. Tali crediti rappresentano il fair value dei flussi di cassa attesi dall'attività di efficientamento energetico eseguita su alcuni comuni e stabilimenti industriali. Tali contratti hanno ad oggetto il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione. Le prestazioni consistono nella pianificazione, progettazione e manutenzione degli interventi finalizzati alla efficienza.

ATTIVITÀ CORRENTI

3.3.6 RIMANENZE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 Marzo 2014, al 31 dicembre 2013 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2014	31 dicembre 2013	Variazione	Variazione %
Materie prime	1.827.890	1.643.885	184.005	11,2%
Semilavorati		12.600	(12.600)	(100,0)%
Prodotti finiti	722.642	737.004	(14.362)	(1,9)%
Prodotti in corso di lavorazione	6.061.049	5.815.397	245.652	4,2%
Totale Rimanenze	8.611.581	8.208.886	402.694	4,9%

Al 31 Marzo 2014 i prodotti in corso di lavorazione includono prevalentemente i costi sostenuti per la progettazione, lo sviluppo e la costruzione di diversi impianti fotovoltaici al momento ancora in corso di realizzazione.

I prodotti finiti al 31 Marzo 2014 si riferiscono prevalentemente alla materia-prima seconda derivante dall'attività di recupero degli Pneumatici Fuori Uso, nonché agli apparati "TR Gridless" (apparato per la fornitura di energia in bassa tensione stand-alone mediante energia fotovoltaica e batterie) e "TR WOC" (sensore per la rilevazione dei difetti di saldatura real-time). Per questi ultimi prodotti, la Società sta implementando una strategia per la commercializzazione anche all'estero.

3.3.7 CREDITI COMMERCIALI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 Marzo 2014, al 31 dicembre 2013 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2014	31 dicembre 2013	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti	32.054.703	28.806.118	3.248.585	11,3%
Crediti verso joint venture	283.921	259.728	24.193	9,3%
Crediti verso controllante	477.851	67.956	409.895	n.a.
Crediti verso consociate	70.761	203.414	(132.653)	(65,2)%
Fondo Svalutazione	(1.273.261)	(1.273.565)	304	(0,0)%
Totale crediti commerciali	31.613.976	28.063.651	3.550.324	12,7%

I crediti commerciali, prevalentemente verso clienti, al 31 Marzo 2014 ammontano a Euro 32.055 mila, di cui Euro 7.491 mila rappresentati da crediti per fatture da emettere. La variazione dei crediti commerciali rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente è imputabile prevalentemente ai lavori realizzati in Sud Africa.

Tra i crediti verso clienti è iscritto un credito, pari a circa 7 milioni di Euro che rappresenta la residua parte del corrispettivo, originariamente pari a 40 milioni di Euro, della vendita perfezionata nel 2011 di due impianti fotovoltaici della potenza complessiva di circa 12 megawatt attualmente in pieno funzionamento. In relazione a tale credito, sebbene nel mese di dicembre 2012 si fosse raggiunto un accordo per il pagamento di quanto dovuto, la controparte non ha onorato le proprie obbligazioni. Nonostante i reiterati tentativi di chiudere la questione in via extra-giudiziale la società si è trovata costretta ad avviare nel mese di agosto 2013 l'azione giudiziale per il recupero del suddetto credito. In particolare la Capogruppo, anche con il supporto dei propri legali, ritiene pretestuose le ragioni di diniego al pagamento della controparte alla luce di elementi fattuali e giuridici seri e concreti e pertanto, alla data di riferimento del presente bilancio, ha ragionevole motivo di ritenere non configurabile una passività probabile a carico della Capogruppo. Per ulteriori dettagli si rimanda anche a quanto riportato nella nota 3.4.10.

L'importo dei crediti commerciali è rettificato da apposito fondo svalutazione crediti di Euro 1.273 mila per coprire il rischio di insolvenza di alcune posizioni creditorie sorte negli esercizi precedenti.

Per un dettaglio dei crediti verso le joint venture si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 3.6 in cui sono riportati tutti i rapporti nei confronti delle parti correlate alla data del 31 marzo 2014.

Al 31 Marzo 2014 il valore nominale dei crediti commerciali approssima il fair value degli stessi.

3.3.8 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 Marzo 2014, al 31 dicembre 2013 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2014	31 dicembre 2013	Variazione	Variazione %
Credito IVA	3.228.989	5.003.167	(1.774.178)	(35,5)%
Anticipi a fornitori	113.585	398.656	(285.071)	(71,5)%
Risconti attivi	1.979.359	2.119.541	(140.182)	(6,6)%
Altri crediti	5.819.979	9.051.989	(3.232.010)	(35,7)%
Totale altri attività correnti	11.141.912	16.573.353	(5.431.441)	(32,8)%

La voce “Altri crediti” accoglie in prevalenza il credito, pari a Euro 1.225 mila, maturato per la cessione del 50% delle quote della società Collesanto S.r.l., la cui regolazione finanziaria avverrà nel corso dell’esercizio 2014. La voce accoglie anche il credito maturato verso la TERNI Research S.p.A., pari ad Euro 807 mila, per l’Imposta del reddito sulle società, relativo al rapporto di consolidato fiscale in essere fino all’esercizio fiscale 2013. Tale credito è rappresentato in prevalenza delle perdite fiscali che verranno utilizzate dalla consolidante TERNI Research S.p.A. nella dichiarazione dei redditi relativa all’esercizio 2013. Una parte dei crediti in essere al 31 dicembre 2013, e relativi al rapporto di consolidato fiscale, sono stati riclassificati tra le imposte anticipate, tenuto conto dell’avvenuta interruzione del rapporto di consolidato fiscale a seguito dell’operazione di scissione parziale proporzionale inversa della società TERNI Research S.p.A. (si veda anche quanto riportato nella nota 3.3.4). La parte rimanente del saldo degli Altri crediti si riferisce principalmente a crediti diversi per imposte e anticipi da clienti.

3.3.9 CREDITI FINANZIARI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 Marzo 2014, al 31 dicembre 2013 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2014	31 dicembre 2013	Variazione	Variazione %
Crediti finanziari verso joint venture	665.992	814.379	(148.387)	(18,2)%
Crediti finanziari verso MPS	1.000.000	1.000.000		0,0%
Crediti finanziari verso altri	800.638	842.104	(41.466)	(4,9)%
Totale crediti finanziari	2.466.630	2.656.483	(189.853)	(7,1)%

La voce "Crediti finanziari verso altri" accoglie in prevalenza il credito finanziario verso la società Collesanto S.r.l. la cui partecipazione è stata ceduta nel mese di dicembre 2013; tale credito sarà interamente incassato nel corso dell'esercizio 2014. Il Saldo relativo ai crediti finanziari verso Monte dei Paschi di Siena S.p.A. si riferisce alla giacenza presso un conto corrente vincolato a garanzia dei rapporti in essere tra la Capogruppo e lo stesso istituto.

3.3.10 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 Marzo 2014, al 31 dicembre 2013 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2014	31 dicembre 2013	Variazione	Variazione %
Conti correnti bancari	17.669.393	13.038.001	4.631.392	35,5%
Cassa	22.140	17.910	4.230	23,6%
Totale Disponibilità liquide	17.691.532	13.055.911	4.635.622	35,5%

Per un'analisi della variazione sopra esposta si rimanda al Rendiconto Finanziario.

3.4 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

3.4.1 PATRIMONIO NETTO

Al 31 Marzo 2014 il capitale sociale della Capogruppo sottoscritto e versato ammontava a Euro 50.529.680 suddiviso in n. 37.612.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

Al 31 Marzo 2014 le “Altre riserve” includono la variazione negativa della riserva di cash flow hedge, pari a Euro 824 mila. Tale riserva riflette il *fair value* negativo, al netto dei relativi effetti fiscali, degli strumenti derivati stipulati a copertura del rischio di variazione dei flussi di cassa legati all’oscillazione dei tassi di interesse di alcuni finanziamenti a medio – lungo termine. Tali contratti derivati rispettano i requisiti previsti dagli IFRS per essere considerati di tipo *hedge accounting*; pertanto le variazioni di *fair value* di tali derivati vengono rilevate, limitatamente alla sola quota “efficace”, in una specifica riserva di patrimonio netto (“riserva da *cash flow hedge*”). La variazione di tale riserva viene indicata nel prospetto di conto economico complessivo. Il valore complessivo della riserva di cash flow hedge al 31 marzo 2014 è negativo per 5.114 mila.

Il patrimonio netto di terzi è rappresentato prevalentemente dal capitale sociale e dalle riserve appartenente ai soci di minoranza della LyteEnergy S.r.l. e GreeASM S.r.l..

La società al 31 Marzo 2014 non possedeva azioni proprie.

3.4.2 FONDO PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 Marzo 2014, al 31 dicembre 2013 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2014	31 dicembre 2013	Variazione	Variazione %
Fondo per benefici ai dipendenti	710.112	668.789	41.325	6,2%
Totale Fondo benefici ai dipendenti	710.112	668.789	41.325	6,2%

La variazione rappresenta l'accantonamento dei primi tre mesi del 2014 al netto degli importi liquidati ai dipendenti.

3.4.3 FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 Marzo 2014, al 31 dicembre 2013 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2014	31 dicembre 2013	Variazione	Variazione %
Fondo imposte Differite	1.304.189	1.195.886	108.303	9,1%
Totale Fondo Imposte Differite	1.304.189	1.195.886	108.303	9,1%

Il saldo delle imposte differite passive si riferisce prevalentemente alla fiscalità differita rilevata a seguito della transizione dei bilanci di alcune società controllate dai principi contabili italiani "ita gaap" ai principi contabili internazionali IFRS.

3.4.4 DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 Marzo 2014, al 31 dicembre 2013 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2014	31 dicembre 2013	Variazione	Variazione %
Debiti finanziari per leasing	67.997.316	68.960.582	(963.266)	(1,4)%
Debiti finanziari non correnti (altri finanziatori)	35.430	35.430	-	(0,0)%
Debiti finanziari non correnti (Mutui)	47.598.000	48.015.688	(417.688)	(0,9)%
Debito Obbligazionario	24.146.753	-	24.146.753	n.a
Totale Debiti Finanziari non Correnti	139.777.499	117.011.700	22.765.800	19,5%

I Debiti finanziari per leasing, pari a Euro 67.997 mila, si riferiscono ai debiti contratti per il finanziamento degli impianti di proprietà. In particolare si tratta di debito "non recourse" relativo a 21 impianti fotovoltaici della potenza complessiva di 22,4 MWp attraverso operazioni di *sales and lease back*. Il debito per leasing comprende anche le erogazioni effettuate dalla società di leasing a fronte del completamento dell'impianto di trattamento FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani) nello Stabilimento di Nera Montoro, nonché del finanziamento in leasing dell'impianto di trattamento PFU (Pneumatici Fuori Uso) di Nera Montoro. Detti finanziamenti non prevedono covenants e limiti alla distribuzione degli utili generati.

La voce “Debiti finanziari non correnti (Mutui)”, pari a Euro 47.598 mila, accoglie principalmente la quota non corrente di finanziamenti relativi a 12 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 11,1 MWp. Tali finanziamenti sono stati erogati sotto forma di mutui ipotecari per quanti riguarda 5 impianti fotovoltaici di proprietà della società Energia Alternativa S.r.l., mentre per quanto riguarda gli altri 7 impianti di proprietà della società TERNI SolarEnergy S.r.l. sono stati erogati con la modalità del *project financing*. A garanzia di tale ultimo finanziamento, stipulato nel 2010, è stato costituito pegno sulle quote della stessa TERNI SolarEnergy. La parte restante del saldo si riferisce a finanziamenti corporate concessi alla Capogruppo TerniEnergia, costituiti in prevalenza dalla parte non corrente di un mutuo chirografario di Euro 10 milioni della durata di 60 mesi con rimborso in 20 rate trimestrali e di un mutuo chirografario di Euro 5 milioni della durata di 60 mesi con rimborso in unica rata alla scadenza, entrambi erogati da Veneto Banca.

La voce “Debito Obbligazionario”, si riferisce all’emissione obbligazionaria effettuata dalla Capogruppo TerniEnergia nel mese di febbraio 2014. L’emissione obbligazionaria, denominata “TernEnergia 2019”, è pari a Euro 25 milioni, con durata quinquennale e tasso fisso lordo pari al 6,875% con cedola annuale, ed è negoziata presso ExtraMOT PRO, segmento professionale del mercato obbligazionario ExtraMOT gestito da Borsa Italiana. Il debito viene esposto al netto dei costi di emissione. Si precisa che il prestito obbligazionario prevede il rispetto dei seguenti covenants finanziari: Interest Coverage Ratio: uguale o maggiore di 1.5x; Net Financial Debt/EBITDA: uguale o maggiore di 8x; Net Financial Debt Corporate/EBITDA: uguale o maggiore di 5x. I suddetti covenants verranno applicati a partire dal bilancio consolidato chiuso al 31.12.2014.

3.4.5 DERIVATI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 Marzo 2014, al 31 dicembre 2013 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2014	31 dicembre 2013	Variazione	Variazione %
Derivati di copertura	6.316.659	5.446.147	870.512	16,0%
Altri derivati su tassi di interesse	137.058	133.602	3.456	2,6%
Totale derivati	6.453.717	5.579.749	873.968	15,7%

Il Gruppo, al 31 Marzo 2014, non detiene strumenti derivati quotati. Il *fair value* degli strumenti derivati non quotati è misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare è calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri secondo i parametri di mercato.

La voce “Derivati di copertura”, pari a Euro 6.317 mila, si riferisce prevalentemente a diversi contratti derivati IRS (Interest Rate Swap), a copertura dell’eventuale oscillazione dei tassi di interesse sull’indebitamento a lungo termine contratto per il finanziamento degli impianti di proprietà. Tali contratti derivati si riferiscono prevalentemente ai finanziamenti delle società Energia Alternativa S.r.l. e TERNI SolarEnergy S.r.l. e Solter S.r.l..

La voce “Altri derivati su tassi di interesse”, pari a Euro 137 mila, si riferisce a un contratto derivato della società controllata DT S.r.l.. Tale derivato è di tipo “*cap*” ovvero garantisce la società del fatto che non possa pagare un Euribor maggior del 3,5%. A fronte di questa garanzia la società paga un premio *running* pari ad un tasso del 1,2% annuo. Dalla valutazione della sostenibilità dell’ *hedge accounting method* è emerso che l’ *intrinsic value* al 31 Marzo 2014 è nullo.

3.4.6 DEBITI COMMERCIALI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 Marzo 2014, al 31 dicembre 2013 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2014	31 dicembre 2013	Variazione	Variazione %
Debiti verso fornitori	22.323.201	31.335.263	(9.012.062)	(28,8)%
Debiti verso controllante	18.205	10.898	7.308	67,1%
Debiti verso consociate	186.394	70.369	116.025	n.a.
Totale debiti commerciali	22.527.800	31.416.529	(8.888.729)	(28,3)%

I debiti commerciali, pari a Euro 22.528 mila al 31 dicembre 2013, sono relativi alle forniture di materiali oltre che all’acquisizione di beni e servizi. I debiti commerciali comprendono Euro 1.307 mila di fatture da ricevere al 31 Marzo 2014.

3.4.7 DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 Marzo 2014, al 31 dicembre 2013 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2014	31 dicembre 2013	Variazione	Variazione %
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	2.866.901	4.793.838	(1.926.937)	(40,2)%
Debiti bancari correnti (anticipazione)	6.720.255	11.945.016	(5.224.761)	(43,7)%
Debiti finanziari verso altri finanziatori	1.377.131	948.034	429.097	45,3%
Quota corrente leasing	3.779.357	3.734.434	44.923	1,2%
Finanziamenti a breve termine	9.986.382	12.452.165	(2.465.783)	(19,8)%
Debito Obbligazionario	249.572	-	249.572	n.a
Totale debiti ed altre passività finanziarie	24.979.598	33.873.487	(8.893.889)	(26,3)%

La voce debiti e altre passività finanziarie si riferisce principalmente ai debiti verso istituti di credito per scoperti di conto corrente e il conto anticipi su contratti e su fatture, nonché alle quote a breve di debiti per finanziamenti e leasing.

La variazione registrata della voce " Debiti bancari correnti (anticipazione)" riflette i significativi rimborsi effettuati dalla Capogruppo sulle linee finanziarie a breve termine.

La voce "Debito Obbligazionario" accoglie il saldo degli interessi passivi maturati al 31 Marzo 2014 sul debito obbligazionario, la cui cedola verrà liquidata nel mese di febbraio 2015.

Si rileva che i debiti finanziari correnti ricomprendono parte dei pagamenti sostenuti per investimenti già realizzati o ancora in corso di realizzazione e per i quali al 31 Marzo 2014 non era ancora stato stipulato uno specifico contratto di finanziamento a medio – lungo termine. In particolare si tratta del secondo impianto di trattamento PFU in corso di realizzazione, di un impianto di pirogassificazione già allacciato alla rete nel mese di dicembre 2012 e di un impianto di compostaggio in corso di realizzazione in Puglia.

Nella seguente tabella è fornito l'indebitamento finanziario netto al 31 Marzo 2014 e al 31 dicembre 2013:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2014	31 Dicembre 2013
Cassa	(22.140)	(17.909)
Conti corrente bancari disponibili	(17.669.393)	(13.038.001)
Liquidità	(17.691.533)	(13.055.910)
Debito Obbligazionario	249.572	
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	2.866.901	4.793.838
Debiti bancari correnti (anticipazione)	6.720.255	11.945.016
Debiti finanziari verso altri finanziatori	1.377.131	948.034
Quota corrente leasing	3.779.357	3.734.434
Finanziamenti a breve termine	9.986.382	12.452.165
Debiti /(Crediti) finanziari	(2.466.630)	(2.656.483)
Indebitamento finanziario corrente	22.512.968	31.217.004
Indebitamento finanziario netto corrente	4.821.435	18.161.094
Debito Obbligazionario	24.146.753	
Finanziamento non corrente	47.598.000	48.015.688
Debiti finanziari verso altri finanziatori	35.430	35.430
Debiti finanziari verso Soc Leasing	67.997.316	68.960.582
Indebitamento finanziario netto non corrente	139.777.499	117.011.700
Indebitamento finanziario netto complessivo	144.598.935	135.172.794

I crediti finanziari correnti al 31 Marzo 2014 includono il conto corrente vincolato con Monte Paschi di Siena S.p.A., pari a Euro 1 milione, costituito a garanzia degli scoperti di conto corrente e di anticipi su fatture con la stessa. Per maggiori dettagli sulla Posizione Finanziaria Netta del Gruppo si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo "Situazione Patrimoniale-Finanziaria".

L'incremento della Posizione Finanziaria Netta è riconducibile in prevalenza all'emissione del prestito obbligazionario, nonché dalla dinamica dell'indebitamento corrente la cui riduzione è imputabile al rimborso di debiti verso istituti di credito da parte della Capogruppo TerniEnergia.

Italeaf S.p.A., la controllante della Capogruppo, ha prestato garanzie bancarie a favore della Capogruppo per un importo complessivo pari a Euro 47,5 milioni alla data di approvazione del presente bilancio.

Alla data dell'approvazione del presente bilancio consolidato il Gruppo ha a disposizione linee di credito con vari istituti bancari per Euro 71,6 milioni (considerando anche gli affidamenti per crediti di firma e il *plafond* deliberato da società di factoring).

3.4.8 DEBITO PER IMPOSTE SUL REDDITO

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 Marzo 2014, al 31 dicembre 2013 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2014	31 dicembre 2013	Variazione	Variazione %
Imposte dirette	1.140.708	563.611	577.096	102,4%
Totale debiti per imposte correnti	1.140.708	563.611	577.096	102,4%

La variazione della voce in esame è imputabile in prevalenza alle imposte dirette maturate sui risultati delle società operative in Sud Africa e Grecia.

3.4.9 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 Marzo 2014, al 31 dicembre 2013 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2014	31 dicembre 2013	Variazione	Variazione %
Ritenute fiscali	187.429	210.825	(23.396)	(11,1)%
Debiti verso il personale	884.388	440.886	443.501	100,6%
Debiti verso Enti previdenziali ed assistenziali	350.493	574.989	(224.496)	(39,0)%
Margine Differito	2.704	17.650	(14.946)	(84,7)%
Debito Acquisto partecipazioni	2.135.046	2.135.046		0,0%
Altre passività correnti	2.288.183	3.386.874	(1.098.691)	(32,4)%
Totale altre passività correnti	5.848.242	6.766.271	(918.029)	(13,6)%

La voce comprende debiti verso il personale e verso enti previdenziali ed assistenziali.

La voce Debito per acquisto partecipazioni include, per Euro 1.950 mila, il debito relativo al *fair value* dell'opzione call che la Capogruppo potrà, nel mese di giugno 2014, esercitare per l'acquisto del residuo 30% della Lucos Alternative Energies S.p.A..

La voce Altre passività correnti ricomprende anche il debito per circa Euro 605 mila, iscritto nell'esercizio a seguito dell'adesione ad un processo verbale di constatazione dell'Agenzia delle Entrate ricevuto dalla Capogruppo nel mese di agosto 2013. Trattandosi in prevalenza di contestazioni per imposte già versate

nell'esercizio fiscale successivo a quello oggetto di verifica, tra gli altri crediti è stato rilevato in compensazione un credito di pari importo.

3.4.10 IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE E PASSIVITA' POTENZIALI

Garanzie prestate

In alcuni casi i clienti della Capogruppo hanno finanziato l'acquisto dell'impianto fotovoltaico attraverso contratti di locazione con società di leasing. Per alcuni di questi clienti la Capogruppo ha sottoscritto con le relative società di leasing un accordo di subentro al cliente nel contratto di locazione in caso di, e subordinato a, l'inadempimento da parte dei relativi clienti. I clienti si sono a loro volta impegnati, in tal caso, a trasferire alla TerniEnergia il contratto di leasing e ogni credito in essere alla data del trasferimento, ove generato dalla produzione di energia dell'impianto sotto contratto.

Gli amministratori della TerniEnergia ritengono che la probabilità di accadimento dei trasferimenti sia estremamente remota, essendo, di prassi e con eccezione dei maxicanoni iniziali, i contratti di leasing modulati in modo da consentire ai flussi di reddito generati dall'impianto la copertura finanziaria delle rate. Considerando altresì l'esistenza di un maxicanone iniziale pagato dal cliente alla società di leasing, i valori in essere al momento dell'eventuale subentro, sulla base dell'attuale piano di sviluppo dei flussi di cassa degli impianti fotovoltaici interessati, vedrebbero un futuro eccesso di flussi generati dalla produzione energetica rispetto ai flussi in uscita per i canoni dovuti.

Al 31 marzo 2014, i debiti residui di clienti verso le società di leasing per i quali sono stati assunti i suddetti accordi ammontano complessivamente a Euro 67,7 milioni, di cui Euro 45,9 milioni per società amministrate o possedute da parti correlate (22,5 milioni verso società controllate al 100%), di cui Euro 12,6 milioni per joint venture, Euro 4,7 milioni per la T.E.R.N.I. Research S.p.A, ed Euro 6,1 milioni per altre parti correlate; il resto del saldo, pari ad Euro 21,7, si riferisce a altri clienti terzi.

Per gli stessi motivi sopra indicati gli amministratori ritengono inoltre che l'eventuale subentro della Capogruppo nei contratti di locazione non determinerebbe un effetto negativo sulla situazione economica della TerniEnergia. Si veda anche nota 3.7 parti correlate.

Alla data del 31 Marzo 2014, primari istituti di credito ed assicurazioni hanno rilasciato garanzie sugli obblighi contrattuali della Capogruppo TerniEnergia nei confronti di clienti terzi, per Euro 8,5 milioni.

Passività potenziali

Contenziosi, indagini e procedimenti giudiziari in corso

Al 31 Marzo 2014 non sussistevano procedimenti giudiziari o contenziosi in corso a carico della TerniEnergia o altre Società del Gruppo, ad eccezione di quanto di seguito esposto.

Contenzioso Milis Energy SpA

La controversia ha ad oggetto lo spossessamento effettuato dalla Milis Energy S.p.A. nei confronti di TerniEnergia S.p.A., concernente un impianto fotovoltaico su serre realizzato in Sardegna nel Comune di Milis. La Milis Energy S.p.A. contesta asserito inadempimento della TerniEnergia S.p.A. in ordine a tale impianto e per tale motivo ha sospeso il pagamento di Euro 7 milioni circa, asserendo che sarebbe necessario un intervento di sostituzione di bulloni di fissaggio (asseritamente deteriorati), il cui importo di lavori corrisponde a circa Euro 50 mila.

In virtù di ciò Milis Energy S.p.A. ha, quindi, proceduto a estromettere Terni Energia dal cantiere, con atto di spoglio del 17/7/2013.

La TerniEnergia ha proposto ricorso davanti al Tribunale di Oristano, ottenendo l'ordinanza del 4 febbraio 2014, la quale ha dichiarato illegittimo lo spoglio eseguito e ha ordinato alla Milis Energy S.p.A. di reintegrare immediatamente la Terni Energia nel possesso delle opere oggetto dell'appalto.

TerniEnergia, in relazione al credito vantato nei confronti del cliente, ha chiesto ed ottenuto un decreto ingiuntivo nei confronti della Milis Energy S.p.A. quale corrispettivo dovuto dalla medesima Milis per l'appalto di cui al punto precedente.

Il Tribunale di Milano ha accolto il ricorso ed ha emesso il decreto ingiuntivo che è stato ritualmente notificato.

La controparte ha proposto opposizione e la prima udienza è fissata per il 27 maggio 2014.

La società, anche sulla base dei pareri dei propri legali, ritiene che alla luce di quanto già esposto nel precedente punto, vi siano ampie probabilità di successo dell'iniziativa.

Contenzioso Mada Srl

Diamo evidenza che alla scadenza contrattuale prevista per la cessione di un impianto fotovoltaico della potenza di 997 kWp il cliente non ha corrisposto nulla a titolo di corrispettivo per i lavori eseguiti da parte della Società.

Conseguentemente, la Capogruppo, solo dopo reiterati solleciti di pagamento:

- ha provveduto a rimuovere i pannelli fotovoltaici e gli altri materiali rimovibili dal cantiere (in perfetta conformità a quanto statuito nelle precedenti scritture private tra le parti);
- ha proposto atto di citazione dinanzi al Tribunale di Terni, volto ad accertare il grave inadempimento del cliente, agli obblighi contrattualmente assunti e quindi, ad ottenere la risoluzione

del contratto medesimo ai sensi dell'art. 1453 c.c., con conseguente condanna del cliente al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi quantificati in Euro 1.046.890,00, (importo identificato nella perdita degli utili, inquadrato nel 30% del prezzo del contratto il cui importo totale era pari a complessivi Euro 3.489.640,00) ovvero nella maggiore o minor somma che verrà accertata in corso di causa. La causa è stata iscritta al ruolo con R.G. 2005/11. Nelle more del giudizio di cui al precedente punto, è stato notificato a TerniEnergia un atto di nomina di arbitro e domanda di arbitrato, in data 7 dicembre 2011. E' stato proposto opposizione alla procedura arbitrale con atto notificato il 27 dicembre 2011 e, comunque, individuando il proprio arbitro nella denegata ipotesi in cui non fosse ritenuto competente il Giudice Ordinario. Alla data di redazione del presente bilancio è stato emesso il lodo arbitrale che ha respinto la richiesta di risarcimento della Mada. Per quanto riguarda il procedimento presso il Tribunale di Terni, il Giudice ha rinviato al 14 aprile 2014, al fine di acquisire il lodo arbitrale, anche al fine di evitare un contrasto tra giudicati.

Pertanto, ferma la naturale alea che contraddistingue ogni tipo di contenzioso e sulla base delle valutazioni già esposteci dai nostri legali, la Capogruppo ritiene che sussistano ragionevoli motivi per considerare alte le probabilità di successo nella causa civile sopra indicata. Sulla base della sopra esposta sintetica ricognizione dei fatti, tradotte nella causa civile che la Capogruppo ha promosso, e considerata possibile una riconciliazione con il cliente con la conseguente conclusione della fornitura, si è ritenuto non opportuno provvedere ad apporre alcuna svalutazione dei costi residui (circa Euro 0,4 milioni) non rappresentativi del materiale rimovibile (pannelli, inverter etc) presente tra i prodotti in corso di lavorazione al 31 Marzo 2014.

Contenzioso Regni

Diamo evidenza che la Capogruppo è coinvolta in due contenziosi con gli Eredi Regni, sorti a seguito della mancata concessione da parte di quest'ultimi di un diritto di servitù necessario per il passaggio del cavidotto di un impianto fotovoltaico di proprietà del Gruppo. Il primo contenzioso è pendente avanti al Consiglio di Stato, in secondo grado di giudizio e concerne l'impugnazione dell'ordinanza di demolizione e ripristino della parte di cavidotto realizzato in assenza del titolo autorizzativo di asservimento del terreno su cui esso insiste, emessa dal Comune di Perugia. Il secondo contenzioso è stato promosso da TerniEnergia nei confronti degli Eredi Regni avanti al Tribunale di Perugia per ottenere la concessione della servitù di elettrodotta, in ragione degli impegni presi contrattualmente dagli stessi Regni, al momento in cui cedettero a TerniEnergia il progetto dell'impianto fotovoltaico e il diritto di superficie relativo al terreno su cui realizzarlo.

In riferimento al primo è stata concessa la sospensione dell'efficacia della sentenza del Tar che autorizzava la demolizione ed il ripristino e si attende la fissazione dell'udienza di merito. In riferimento al secondo è stata disposto un rinvio per trattative. Infatti nelle more dei due giudizi gli Eredi Regni hanno

avanzato proposte di transazione. Le trattative sono tuttora in corso. Nel frattempo il Giudice ha accolto la richiesta di consulenza tecnica volta ad accertare che il progetto originario – redatto dall'Ing. Regni - era carente ed errato. La prossima udienza è fissata per il 5 giugno 2014 per la nomina del CTU.

La Capogruppo, anche con il supporto dei propri legali, ha ragionevole motivo di ritenere non configurabile una passività probabile a carico della Capogruppo, né, allo stato attuale, sono emersi elementi tali da far configurare una perdita di valore della partecipazione nella società controllata titolare dell'impianto fotovoltaico in questione.

3.5 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

3.5.1 RICAVI

Nelle seguenti tabelle è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014 e 2013:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2013	Variazioni	Variazioni %
Ricavi installazione di impianti fotovoltaici	4.923.855	5.125.247	(201.392)	(3,9)%
Ricavi da esercizio Impianti Fotovoltaici	3.042.177	786.283	2.255.894	n.a.
Ricavi manutenzione	340.362	539.357	(198.995)	(36,9)%
Ricavi da plusvalenza				n.a.
Ricavi "Environment"	1.553.806	1.393.685	160.121	11,5%
Ricavi Efficienza Energetica	43.614	418.190	(374.576)	(89,6)%
Ricavi per sviluppo/altri servizi	480.275	404.439	75.836	18,8%
Totale	10.384.088	8.667.200	1.716.888	19,8%

Al 31 Marzo 2014 il Gruppo ha registrato Ricavi consolidati per vendite e prestazioni per Euro 10.384 mila, in crescita del 19,8% rispetto allo stesso periodo del 2013.

I ricavi da installazione di impianti fotovoltaici, pari ad Euro 4.924 mila, sono relativi principalmente ai lavori effettuati in Sud Africa, su committenza di una primaria utility europea.

La voce "Ricavi da esercizio Impianti Fotovoltaici", pari ad Euro 3.042 mila, accoglie i ricavi derivanti dalla produzione e vendita di energia da fonte solare prodotta dagli impianti fotovoltaici di proprietà del Gruppo. La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta al fatto che i 7 impianti di proprietà della società TERNI SolarEnergy (5,7 MWp) hanno contribuito ai risultati operativi del Gruppo solo per una parte del 2013, tenuto conto che l'acquisizione del 50% delle quote della società è avvenuta in data 28 giugno 2013. Inoltre i 12 impianti di proprietà della società Energia Alternativa (13,9 MWp) hanno contribuito ai risultati operativi del Gruppo solo a partire dalla fine del mese di marzo 2013, tenuto conto che l'acquisizione del 50% delle quote della società è avvenuta in data 28 marzo 2013.

I "Ricavi per manutenzione", pari a Euro 340 mila, si riferiscono ai servizi di manutenzione effettuati dalla Capogruppo TerniEnergia, sulla base di contratti pluriennali, sugli impianti fotovoltaici realizzati per conto dei propri clienti. Il decremento è imputabile alle elisioni infragruppo delle manutenzioni effettuate nei confronti delle società Energia Alternativa e TERNI SolarEnergy, che nel primo trimestre 2013 erano ancora consolidate con il metodo del Patrimonio Netto.

I “Ricavi Environment”, pari a Euro 1.554 mila, si riferiscono prevalentemente ai ricavi derivanti dall'impianto di biodigestione e compostaggio di Nera Montoro (tali ricavi si compongono non solo del corrispettivo ricevuto per il ritiro del rifiuto - F.O.R.S.U. – Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani - ma anche dalla vendita dell'energia prodotta attraverso recupero del biogas derivante dal processo di biodigestione anaerobica), dall'attività di trattamento PFU (Pneumatici Fuori Uso) e dalla gestione dell'impianto di depurazione delle acque di falda dello stabilimento di Nera Montoro.

3.5.2 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014 e 2013:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2013	Variazioni	Variazioni %
Prodotti Finiti	80.552	63.568	16.984	26,7%
Semilavorati		114.880	(114.880)	(100,0)%
Prodotti in corso di lavorazione	141.059	(345.477)	486.536	(140,8)%
Totale	221.611	(167.029)	388.640	n.a.

I prodotti in corso di lavorazione includono prevalentemente i costi sostenuti per attività diverse legate alla realizzazione di impianti fotovoltaici e parti di essi.

3.5.3 COSTI PER MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014 e 2013:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2013	Variazioni	Variazioni %
Acquisto di materiali	1.681.858	286.537	1.395.321	n.a.
Materie di consumo	161.144	99.272	61.872	62,3%
Carburanti e lubrificanti	84.996	91.349	(6.353)	(7,0)%
Variazione delle rimanenze di materie prime, materiali di consumo	(45.040)	275.065	(320.105)	(116,4)%
Totale	1.882.958	752.223	1.130.735	n.a.

3.5.4 COSTI PER SERVIZI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014 e 2013:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2013	Variazioni	Variazioni %
Lavorazioni esterne	153.341	2.249.653	(2.096.312)	(93,2)%
Consulenze e collaboratori esterni	367.712	396.140	(28.428)	(7,2)%
Affitti e noleggi	157.799	202.353	(44.554)	(22,0)%
Servizi controllante	483.386	487.137	(3.751)	(0,8)%
Locazione immobili	11.182	10.540	642	6,1%
Trasporti	53.030	175.688	(122.658)	(69,8)%
Manutenzioni e riparazioni e assistenza	197.324	227.607	(30.283)	(13,3)%
Vigilanza e assicurazioni	220.582	511.820	(291.238)	(56,9)%
Altri costi per servizi	749.107	593.969	155.138	26,1%
Totale	2.393.465	4.854.906	(2.461.442)	(50,7)%

La voce accoglie prevalentemente costi per lavorazioni esterne, consulenze e collaborazioni, trasporti vigilanza ed assicurazioni e per le altre prestazioni. La voce "Servizi controllante" accoglie il corrispettivo corrisposto dal Gruppo a fronte dei servizi forniti dalla controllante T.E.R.N.I. Research SpA (Italeaf S.p.A. a partire dal 13 febbraio 2014), per maggiori dettagli si veda anche quanto riportato alla nota 3.6. Il decremento della voce "Lavorazioni esterne" è imputabile prevalentemente alla differente tipologia di attività svolta dalla linea di business EPC, caratterizzata da un'attività di progettazione a maggior valore aggiunto.

3.5.5 COSTI PER IL PERSONALE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014 e 2013:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2013	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	743.087	889.741	(146.654)	(16,5)%
Oneri sociali	250.526	325.622	(75.096)	(23,1)%
Compensi amministratori	113.500	113.500		0,0%
Accantonamento per fondo benefici ai dipendenti	45.406	40.646	4.760	11,7%
Personale interinale	202.749	153.396	49.353	32,2%
Totale	1.355.267	1.522.905	(167.638)	(11,0)%

3.5.6 ALTRI COSTI OPERATIVI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014 e 2013:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2013	Variazioni	Variazioni %
Imposte e tasse non sul reddito	193.986	33.435	160.551	n.a.
Multe e ammende	3.174	10.328	(7.154)	(69,3)%
Altri costi operativi	215.598	195.453	20.145	10,3%
Totale	412.758	239.216	173.542	72,5%

3.5.7 AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014 e 2013:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2013	Variazioni	Variazioni %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.658	73.172	(30.514)	(41,7)%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.715.335	899.346	815.989	90,7%
Accantonamenti fondo svalutazione crediti				n.a.
Svalutazione attività non correnti				n.a.
Totale	1.757.993	972.518	785.475	80,8%

La variazione registrata nella voce “Ammortamento delle immobilizzazioni materiali” rispetto al precedente esercizio è imputabile all’incremento del numero di impianti fotovoltaici in esercizio di proprietà del Gruppo.

3.5.8 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014 e 2013:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2013	Variazioni	Variazioni %
Interessi passivi su debiti finanziari	(2.081.105)	(1.050.100)	(1.031.005)	98,2%
Commissione bancarie	(391.730)	(211.994)	(179.736)	84,8%
Interessi su obbligazioni	(271.325)		(271.325)	n.a.
Totale oneri finanziari	(2.744.160)	(1.262.094)	(1.482.066)	117,4%
Interessi attivi su conti correnti bancari	87.701	75	87.626	n.a.
Interessi attivi v/joint venture	23.002	91.410	(68.408)	(74,8)%
Altri proventi finanziari	315.885	2.805.185	(2.489.300)	(88,7)%
Totale proventi finanziari	426.588	2.896.670	(2.470.082)	(85,3)%
Totale	(2.317.572)	1.634.576	(3.952.148)	n.a.

L’incremento degli oneri finanziari è riconducibile principalmente all’incidenza degli interessi passivi di competenza delle società Energia Alternativa e Terni SolarEnergy, i cui risultati economici al 31 marzo 2013 erano rilevati ancora con il metodo del Patrimonio Netto anziché con il metodo integrale, nonché

alla rilevazione degli interessi passivi maturati al 31 Marzo 2014 sul prestito obbligazionario emesso nel mese di febbraio 2014.

Nella voce “Altri proventi finanziari”, al 31 Marzo 2013, era iscritto il provento, pari a Euro 2.760 mila, derivante dalla rivalutazione del 50% delle quote già detenute nella società Energia Alternativa Srl, di cui la Capogruppo ha acquisito il restante 50% in data 28 marzo 2013.

3.5.9 QUOTA DI RISULTATO DI JOINT VENTURE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014 e 2013:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2013	Variazioni	Variazioni %
Terni Solar Energy S.r.l.		(84.899)	84.899	(100,0)%
Energia Alternativa S.r.l.		(124.144)	124.144	(100,0)%
Fotosolare Settima S.r.l.		(65.340)	65.340	(100,0)%
Solaren S.r.l.		12.535	(12.535)	(100,0)%
Collesanto S.r.l.		9.639	(9.639)	(100,0)%
Saim Energy 2 S.r.l.	1.598	19.877	(18.279)	(92,0)%
Infocaciucci S.r.l.		11.634	(11.634)	(100,0)%
Girasole S.r.l.	14.945	35.693	(20.748)	(58,1)%
Soltarenti S.r.l.	12.336	32.992	(20.656)	(62,6)%
Guglionesi S.r.l.	(5.737)	5.293	(11.029)	n.a.
Totale	23.142	(146.721)	169.863	(115,8)%

La voce “quota risultato di *Joint Venture*” accoglie sia il risultato di periodo secondo i principi contabili IFRS delle partecipazioni in *Joint Venture*, per la quota di competenza del Gruppo, sia l’effetto positivo derivante dal recupero dei margini elisi come conseguenza della contabilizzazione con il metodo del Patrimonio Netto. Si veda anche quanto riportato nella nota 3.3.3.

La variazione registrata rispetto il corrispondente dato dell’esercizio precedente è ascrivibile al minor numero di Società *joint venture* partecipate.

3.5.10 IMPOSTE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014 e 2013:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2014	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2013	Variazioni	Variazioni %
Imposte correnti	656.810	74.429	582.381	n.a.
Imposte anticipate	(819.343)	(18.096)	(801.247)	n.a.
Imposte differite	10.907	(36.083)	46.990	(130,2)%
Provento da consolidato fiscale		(27.724)	27.724	(100,0)%
Totale	(151.627)	(7.474)	(144.153)	n.a.

Le imposte anticipate si riferiscono in prevalenza alle imposte differite attive rilevate sulla perdita fiscale maturata nel primo trimestre 2014 dalla Capogruppo TerniEnergia.

3.6 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Si riportano di seguito I prospetti contabili con evidenza dei rapporti con parti correlate ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27/7/06.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 del 27/7/06

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2014	<i>di cui con parti correlate</i>	31 Dicembre 2013	<i>di cui con parti correlate</i>
ATTIVITA'				
Immobilizzazioni immateriali	4.294.972		4.337.960	
Immobilizzazioni materiali	159.724.069		160.574.401	1.235.000
Investimenti in partecipazioni	1.176.337		1.168.140	
Imposte anticipate	11.195.716		7.823.865	
Crediti finanziari non correnti	8.385.152	1.878.209	8.501.196	1.918.206
Totale attività non correnti	184.776.246	1.878.209	182.405.562	3.153.206
Rimanenze	8.611.581		8.208.886	
Crediti commerciali	31.613.976	1.050.170	28.063.651	737.072
Altre attività correnti	11.141.912	1.428.633	16.573.353	3.738.741
Crediti finanziari	2.466.630	665.992	2.656.483	814.379
Disponibilità liquide	17.691.532		13.055.910	
Totale attività correnti	71.525.631	3.144.795	68.558.283	5.290.192
TOTALE ATTIVITA'	256.301.877	5.023.004	250.963.845	8.443.398
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	50.529.680		50.529.680	
Riserve	1.918.506		(3.638.119)	
Risultato di periodo	503.607		6.708.295	
Totale patrimonio netto di Gruppo	52.951.793		53.599.856	
Patrimonio netto di terzi	451.372		155.218	
Risultato di periodo di terzi	156.848		132.749	
Totale patrimonio netto	53.560.013		53.887.823	
Fondo per benefici ai dipendenti	710.112		668.789	
Imposte differite	1.304.189		1.195.886	
Debiti finanziari non correnti	139.777.499		117.011.700	
Derivati	6.453.717		5.579.749	
Totale passività non correnti	148.245.517		124.456.124	
Debiti commerciali	22.527.800	296.868	31.416.529	173.536
Debiti ed altre passività finanziarie	24.979.597		33.873.487	
Debiti per imposte sul reddito	1.140.708		563.611	
Altre passività correnti	5.848.242	20.719	6.766.271	20.719
Totale passività correnti	54.496.347	317.587	72.619.898	194.255
TOTALE PASSIVITA'	202.741.864	317.587	197.076.022	194.255
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	256.301.877	317.587	250.963.845	194.255

*CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519
del 27/07/06*

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 marzo 2014	<i>di cui con parti correlate</i>	Tre mesi chiusi al 31 marzo 2013	<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi	9.997.180		7.858.994	
Altri ricavi operativi	386.908		808.206	171.801
Variazione delle rimanenze di sem.ti e prodotti finiti	221.611		(167.029)	
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(1.882.958)	(150.000)	(752.223)	
Costi per servizi	(2.393.465)	(537.019)	(4.854.906)	(578.824)
Costi per il personale	(1.355.267)	(137.000)	(1.522.905)	(143.511)
Altri costi operativi	(412.758)		(239.216)	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.757.993)		(972.518)	
Risultato operativo	2.803.258		158.403	
Proventi finanziari	426.588	23.003	2.896.670	54.204
Oneri finanziari	(2.744.160)	(262.588)	(1.262.094)	(107.291)
Quota di risultato di joint venture	23.142		(146.721)	
Utile netto prima delle imposte	508.828		1.646.258	
Imposte	151.627		7.474	
(Utile)/perdita netto dell'esercizio	660.455		1.653.732	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 del 27/07/06

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo	
	2014	2013
Utile prima delle imposte	508.828	1.646.258
Ammortamenti	1.757.993	972.518
Svalutazioni immobilizzazioni e crediti		
Accantonamenti fondo benefici dipendenti	41.323	68.687
Risultato di joint venture contabilizzate a patrimonio netto e storno margine	(23.142)	146.721
Plusvalenze/Rivalutazioni		
Variazione delle rimanenze	(402.695)	433.960
Variazione dei crediti commerciali	(3.550.325)	12.514.408
Variazione delle altre attività	2.462.288	(4.193.254)
Variazione dei debiti commerciali	(8.888.729)	(10.718.738)
Variazione delle altre passività	(325.985)	(2.019.816)
Pagamento benefici ai dipendenti		
Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operativa	(8.420.445)	(1.149.257)
<i>di cui con parti correlate</i>	2.120.342	542.415
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(864.673)	(1.351.693)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(2.668)
Dismissioni di immobilizzazioni immateriali		
Acquisizione Partecipazioni		697.169
Dividendi da Joint Venture/(Investimenti in JV)	160.000	640.000
Variazione crediti ed altre attività finanziarie	145.897	920.273
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	(558.776)	903.080
<i>di cui con parti correlate</i>	188.384	985.050
Variazione debiti ed altre passività finanziarie	(8.893.890)	(1.106.984)
Variazione dei debiti finanziari non correnti	22.503.479	2.381.218
Altri movimenti di patrimonio netto	5.255	
Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria	13.614.844	1.274.234
<i>di cui con parti correlate</i>		
Flusso di cassa complessivo del periodo	4.635.624	1.028.057
Disponibilità liquide a inizio periodo	13.055.910	3.384.398
Disponibilità liquide a fine periodo	17.691.532	4.412.456

Rapporti con parti correlate

Si riepilogano di seguito le parti correlate del Gruppo.

Ragione Sociale o Cognome e nome	Status
Skill & Trust Holding S.r.l.	Società controllante
T.E.R.N.I. Research S.p.A.	Società controllante
Saim Energy 2 S.r.l.	Joint venture
Girasole S.r.l.	Joint venture
Soltarenti S.r.l.	Joint venture
Guglionesi S.r.l.	Joint venture
Gubela S.p.A.	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Serramenti del Chiese S.r.l.	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Ferrero Elettra S.r.l.	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Ferrero Mangimi S.p.A.	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Italeaf SpA	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Lizzanello S.r.l.	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Camene Srl	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Royal Club Snc di Lucia e Francesco Urbani	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Studio Ranalli & Associati	Studio professionale amministrato o posseduto da parte correlata
Stefano Neri	Membro del consiglio di amministrazione della Società
Fabrizio Venturi	Membro del consiglio di amministrazione della Società
Paolo Ricci	Procuratore della Società
Domenico De Marinis	Membro del consiglio di amministrazione della Società
Paolo Ottone Migliavacca	Membro del consiglio di amministrazione della Società
Giovanni Ranalli	Membro del consiglio di amministrazione di una parte correlata
Mario Marco Molteni	Membro del consiglio di amministrazione della Società
Monica Federici	Membro del consiglio di amministrazione della Società
Francesca Ricci	Membro del consiglio di amministrazione della Società

La Capogruppo TerniEnergia è controllata fin dalla sua costituzione dalla T.E.R.N.I. Research S.p.A.. Si evidenzia che in data 13 febbraio 2014, è divenuta efficace l'operazione di scissione parziale proporzionale inversa che ha coinvolto le società T.E.R.N.I. Research S.p.A., in qualità di scissa, e di Italeaf S.p.A., in qualità di beneficiaria. In conseguenza di tale operazione tutte le azioni TerniEnergia possedute da T.E.R.N.I. Research S.p.A., facenti parte del compendio patrimoniale oggetto di scissione, sono state trasferite a Italeaf S.p.A.. Si precisa che ante scissione il 100% del capitale sociale di Italeaf S.p.A. era detenuto da T.E.R.N.I. Research S.p.A. e, a seguito della scissione, le azioni rappresentanti il capitale di Italeaf S.p.A. sono state assegnate proporzionalmente ai soci di T.E.R.N.I. Research S.p.A.. A seguito dell'operazione la compagine sociale post-scissione di T.E.R.N.I. Research S.p.A. e di Italeaf SpA è la medesima. Pertanto, a far data dal 13 febbraio 2014, Italeaf S.p.A. è la controllante di TerniEnergia S.p.A.

Le operazioni effettuate con le parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti produttivi di interessi. Al 31 marzo 2014 non si evidenziano operazioni rilevanti effettuate con parti correlate di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Le transazioni tra la Capogruppo, la Controllante, le *Joint Venture* e altre entità correlate riguardano prevalentemente:

- rapporti commerciali relativi alla realizzazione di impianti fotovoltaici e servizi di manutenzione con le *Joint Venture* e società amministrate o possedute da parti correlate e società che partecipano in *Joint Venture* con TerniEnergia;
- rapporti finanziari relativi a finanziamenti concessi a *Joint Venture* (si veda anche 3.3.5 e 3.3.9 crediti finanziari);
- accordi di subentro in contratti di locazione finanziaria relativi a impianti fotovoltaici acquisiti in caso di, e subordinati a, l'inadempimento da parte di alcune società amministrate o possedute da parti correlate, joint venture e la società controllante Terni Research S.p.A. (Italeaf SpA a partire dal 13 febbraio 2014, si veda anche nota 3.4.10 impegni e garanzie prestate);
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, locazione di immobili, legali ed amministrativi) con la controllante Terni Research S.p.A. (Italeaf SpA a partire dal 13 febbraio 2014);
- garanzie prestate dalla società controllante Italeaf S.p.A. a favore di istituti di credito che hanno finanziato TerniEnergia;
- prestazioni professionali dal consigliere Paolo Ricci e da Francesca Ricci.

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni di natura commerciale e finanziaria con parti correlate al 31 marzo 2014.

Operazioni di natura commerciale e diversi

(in Euro)	Al 31 Marzo 2014			Bilancio chiuso al 31 Marzo 2014				
	Crediti	Debiti	Altri Crediti	Costi			Ricavi	
				Beni	Servizi	Personale	Beni	Servizi
Denominazione								
Controllanti								
Italeaf S.p.A.	477.851	18.205	620.975	150.000	229.193	5.529		41.655
Joint venture								
Saim Energy 2 S.r.l.	73.679							
Girasole S.r.l.	165.080							23.220
Sol tarenti S.r.l.	20.862							17.100
Guglionesi S.r.l.	24.300							5.000
Imprese consociate								
T.E.R.N.I. Research S.p.A.	70.760	186.394	807.658		229.193			4.450
Altre parti correlate								
Francesca Ricci					13.632			
Lizzanello S.r.l.	42.471							4.000
Studio Ranalli & Associati	18.000							
Alta direzione		20.719				131.471		
Gianni Ranalli	29.205							
Ferrero Elettra S.r.l.	4.552							3.731
Ferrero Mangimi S.p.A.	4.579							3.739
Gubela S.p.A.	93.943	71.123						5.430
Serramenti del Chiese S.r.l.	24.888							3.750
Paolo Ricci		21.147			65.000			
Totale	1.050.170	317.587	1.428.633	150.000	537.019	137.000		112.075
Valore di bilancio	31.613.976	22.527.800	11.141.912	1.882.958	2.393.465	1.355.267	8.441.702	1.942.386
Incidenza %	3,30%	1,40%	12,80%	8,00%	22,40%	10,10%	0,00%	5,80%

Operazioni di natura finanziaria

(in Euro)	Al 31 Marzo 2014				Bilancio chiuso al 31 Marzo 2014		
	Denominazione	Crediti	Garanzie ricevute	Fidejussioni prestate	Impegni al subentro	Oneri	Proventi
Controllanti							
Italeaf S.p.A.			47.517.707			131.294	
Joint venture							
Saim Energy 2 S.r.l.		1.766			2.585.235		
Girasole S.r.l.		1.117.826			1.220.000		10.348
Sol tarenti S.r.l.		1.033.856			8.799.481		9.862
Guglionesi S.r.l.		388.983					2.792
Imprese consociate							
T.E.R.N.I. Research S.p.A.					4.716.114	131.294	
Altre parti correlate							
Camene S.r.l.					3.059.147		
Royal Club Snc					3.056.604		
Lizzanello S.r.l.		1.770					
Totale		2.544.201	47.517.707		23.436.581	262.588	23.003
Valore di bilancio		10.851.782				2.744.160	426.588
Incidenza %		23,40%				9,60%	5,40%

Di seguito sono brevemente commentate le operazioni poste in essere tra il Gruppo e le parti correlate:

Operazioni di natura commerciale

Le operazioni di natura commerciale hanno riguardato prevalentemente:

- contratti di O&M fra la società le *Joint Venture* per gli impianti fotovoltaici e attività di ripristino degli impianti stessi a seguito di furti;
- contratto quadro fra la Capogruppo e la controllante Terni Research S.p.A. (Italeaf SpA a partire dal 13 febbraio 2014) relativo alla fornitura di servizi amministrativi e logistici, inclusa la locazione degli immobili siti a Narni, Strada dello stabilimento 1, a Milano via Borgogna e a Lecce, la gestione degli affari legali e societari, nonché la gestione delle risorse umane e dei sistemi informatici;

- crediti nei confronti della T.E.R.N.I. Research S.p.A., società consolidante in base al contratto di consolidato fiscale cui la Società ha aderito per il triennio 2011 – 2013;
- compensi percepiti da membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione e dal dirigente preposto con responsabilità strategiche per l'attività prestata a favore del Gruppo.

Operazioni di natura finanziaria

I crediti finanziari correnti e non correnti così come i proventi finanziari per l'esercizio chiuso al 31 Marzo 2014, si riferiscono ai rapporti di finanziamenti fruttiferi con le *Joint Venture*.

Si rileva che la controllante Italeaf S.p.A., ha fornito alla data del 31 Marzo 2014, a primari istituti di credito, garanzie sugli affidamenti bancari alla TerniEnergia per Euro 47,5 milioni per i quali ha richiesto alla controllata commissioni su fidejussioni per Euro 262 mila inclusi fra gli oneri finanziari (di cui Euro 131 mila maturati fino al 12 febbraio 2014 e di competenza della T.E.R.N.I. Research S.p.A.).

Per taluni clienti che hanno finanziato l'acquisto dell'impianto fotovoltaico attraverso contratti di locazione finanziaria con società di leasing, la Capogruppo ha sottoscritto con queste ultime un accordo di subentro nel suddetto contratto di locazione in caso di, e subordinato a, l'inadempimento da parte dei relativi clienti. Al 31 Marzo 2014 i debiti residui dei contratti di locazione per i quali sono stati assunti i suddetti impegni ammontano a Euro 67,7 milioni, di cui Euro 45,9 milioni nei confronti di parti correlate ed Euro 21,7 milioni nei confronti di altri clienti terzi.

3.7 OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006 "Informativa societaria degli emittenti quotati e degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all'art.116 del TUF – Richieste ai sensi dell' art.114, comma 5, del D.Lgs. 58/98" si evidenzia che:

- Non sono state effettuate operazioni od eventi il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività;
- Non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali

3.8 ALTRE INFORMAZIONI

Utile per azione

Il calcolo dell'utile base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie dalla società è basato sulla consistenza media delle azioni nel periodo di riferimento.

<i>(in Euro)</i>	31.03.2014	31.03.2013
<i>Utile netto del periodo – Gruppo</i>	660.455	1.663.728
<i>Numero medio azioni nel periodo</i>	37.612.000	37.612.000
<i>Utile per azione - Base e diluito</i>	0,018	0,044

Non si rilevano differenze tra utile base e utile diluito in quanto non esistono categorie di azioni con effetti diluitivi.

Informazione relativa al regime di opt-out

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 70, comma 8 del Regolamento Emittenti si informa infine che il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data 19 dicembre 2012, ha deliberato di aderire al regime di "opt-out" di cui agli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Eventi successivi

L'Assemblea approva il bilancio 2013 e la distribuzione di un dividendo pari a 0,06 p.a.

In data 23 aprile 2014, l'Assemblea degli Azionisti di TerniEnergia ha esaminato e approvato all'unanimità il progetto di bilancio e preso atto della presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. L'Assemblea degli Azionisti ha altresì approvato la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,06 per azione ordinaria al lordo delle ritenute di legge. Il dividendo sarà posto in pagamento in data 22 Maggio 2014 con stacco della cedola N. 5 in data 19 Maggio 2014. L'Assemblea degli Azionisti ha, infine,

deliberato la conferma come amministratore non esecutivo dell'Avv. Francesca Ricci, cooptato in Consiglio di Amministrazione il 17 Ottobre 2013 in osservanza delle disposizioni introdotte dalla legge 12 luglio 2011 n. 120 in materia di equilibrio tra i generi nella composizione del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Siglata manifestazione di interesse per l'acquisizione di Free Energia S.p.A.

In data 24 aprile 2014, TerniEnergia e Italeaf, holding di partecipazione e azionista di maggioranza di TerniEnergia, hanno siglato una manifestazione di interesse per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Free Energia S.p.A. con gli azionisti di riferimento della Società. Free Energia, Società che nel 2013 ha conseguito ricavi per Euro 100 milioni circa e che nel primo trimestre 2014 ha fatto registrare una crescita del fatturato del +100% rispetto all'esercizio precedente, opera come trader energetico innovativo, fornendo energia a clienti energivori e/o *re-seller* consolidati ma, soprattutto, svolgendo attività di *hedging trading* e *planning* "evoluti". Organizzata in una struttura semplice e flessibile, è in grado di cogliere le opportunità di un mercato caratterizzato da repentini e complessi cambiamenti, riuscendo a far fronte alle esigenze energetiche dei propri clienti.

Free Energia offre una serie di servizi integrati a valore aggiunto anche per le aziende produttrici di energie rinnovabili, che si muovono normalmente solo sulla "produzione" di energia. Il sistema distributivo poggia su un'offerta integrata di servizi veicolati attraverso una piattaforma informatica realizzata *in house*.

La priorità strategica è quella dell'acquisizione di clienti consumatori di energia, che desiderano una tariffa competitiva, ai quali offrire un'ampia gamma di servizi di vendita (amministrativi, finanziari, di fornitura e consulenza) attraverso una rete di distribuzione diretta e indiretta (*re-seller*).

La manifestazione di interesse è subordinata:

- alla valutazione dei rispettivi competenti organi societari e alla eventuale sottoscrizione dell'accordo definitivo;
- al positivo pronunciamento delle eventuali autorità competenti e dei soggetti aventi diritto (ivi inclusi istituti bancari ed obbligazionisti) delle Società;
- all'esito positivo della *due diligence* legale, giuslavoristica, fiscale e finanziaria che TerniEnergia eseguirà sul Gruppo Free Energia;
- alla predisposizione di un business plan consolidato che tenga conto dell'integrazione delle attività di Free Energia con quelle di TerniEnergia e del suo gruppo societario.

La struttura dell'operazione, qualora si verificassero le condizioni per un accordo definitivo, consisterà in un aumento di capitale di TerniEnergia, riservato agli azionisti di Free Energia, da sottoscrivere mediante conferimento di azioni Free Energia. Non è previsto esborso di denaro. Il valore presunto dell'operazione è di circa Euro 15 milioni.

Siglato accordo strategico con Khalid Al Hamed Group LLC per lo sviluppo delle energie rinnovabili e del business ambientale in Medio Oriente e nei Paesi del Golfo

In data 29 aprile 2014, TerniEnergia ha siglato ad Abu Dhabi un accordo di jv per la costituzione di una NewCo con Khalid Al Hamed Group LLC di Dubai rappresentata dal Chairman e CEO, sceicco Khalid Bin Ahmed Al Hamed. In particolare, è stato sottoscritto un accordo vincolante e immediatamente operativo tra le parti che prevede la costituzione di una società denominata TerniEnergia Gulf LLC, con sede ad Abu Dhabi, partecipata al 51% da Khalid Al Hamed Group LLC e al 49% da TerniEnergia, che opererà nei paesi del Medio Oriente e del Gulf Cooperation Council (GCC). Il modello di business individuato da TerniEnergia e di Al Hamed Group è volto allo sviluppo di attività di ingegneria, progettazione, costruzione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, per il recupero energetico da rifiuti e per la filiera del recupero di materia, in particolare da pneumatici fuori uso. In riferimento a quest'ultima attività, è previsto l'avvio di un primo cantiere per la realizzazione di una importante iniziativa nell'area del Golfo già entro il 2014.

La partnership strategica vedrà Khalid Al Hamed Group LLC impegnato principalmente nella gestione dei rapporti con le autorità governative dell'area, nella facilitazione dei percorsi autorizzativi, nella acquisizione dei requisiti operativi e nel supporto nelle negoziazioni con i partner finanziari e con le istituzioni bancarie per il supporto del business, e TerniEnergia con responsabilità nel management della parte operativa e industriale. Attraverso questo modello gestionale, le parti puntano a unire e valorizzare il know how e le competenze di natura tecnologica nel settore delle energie rinnovabili e del waste management di TerniEnergia con le capacità finanziarie e di business development di Al Hamed Group, consentendo a TerniEnergia Gulf un rapido processo di crescita.

4 ATTESTAZIONE RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2014 DEL GRUPPO TERNIENERGIA AI SENSI DELL'ART. 154 BIS D.LGS 58/98 E DELL'ARTICOLO 81 TER REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Prof. Avv. Stefano Neri quale Presidente e Amministratore Delegato ed il Dott. Paolo Allegretti quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Terni Energia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa ;
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 Marzo 2014 del Gruppo TerniEnergia.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 Marzo 2014 del Gruppo TerniEnergia.:

a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

b) è redatto in conformità con i principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

4. Si attesta, infine, che il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 Marzo 2014 del Gruppo TerniEnergia comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi tre mesi del 2014 ed alla loro incidenza sul bilancio consolidato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze. Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 Marzo 2014 del Gruppo TerniEnergia comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni rilevanti con parti correlate.

5. La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis commi 2 e 5 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

Narni, lì 14 Maggio 2014

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari